

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Trampino 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti Anno L. 75
sem L. 38 - 3 m. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.50 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 949 - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 70438

Nuovo siluro bolscevico contro l'accordo per il non intervento

Una lunga discussione che rivela la persistenza di gravi divergenze

LONDRA, 22

Il Comitato dei nove si è riunito oggi alle 15 al Foreign Office sotto la presidenza di Eden che ha aperto la seduta, dichiarando di augurarsi che il progresso così importante fatto dal Comitato per l'ultima seduta avrebbe trovato un analogo ulteriore progresso nella seduta di oggi e questo da parte degli Stati che non hanno ancora interamente accettato i punti fondamentali del piano britannico.

Sottopone quindi al Comitato un progetto di risoluzione.

L'Ambasciatore d'Italia prende la parola sottoponendo a sua volta un progetto italiano di risoluzione contenente varie proposte per l'esecuzione del piano britannico e domanda che il progetto italiano sia esaminato dal Comitato contemporaneamente a quello britannico, in vista della preparazione di un documento unico.

Il conte Grandi continua dicendo che la discussione di tutte le modalità complesse di esecuzione e di applicazione del piano britannico può avere un significato e rappresentare un lavoro utile soltanto se nella seduta di oggi risulterà in modo chiaro e preciso che tutti gli Stati partecipanti all'accordo di non intervento, compresa la Russia sovietica, accettano integralmente e senza riserve tutti i nove punti del piano britannico.

« E' chiaro », continua l'Ambasciatore Grandi, « che l'accettazione data dall'Italia ai 9 punti del piano britannico è subordinata all'accettazione integrale e senza riserve degli altri Stati. Ciò è ovvio, ma forse non sarà inutile ripeterlo ancora. Le nostre carte sono in ordine. Adesso aspettiamo tranquillamente che gli altri mettano in ordine le proprie. Non abbiamo fretta. Taluno ha detto che la pazienza si può perdere. Il Governo fascista non l'ha mai perduta. Aspettiamo tranquillamente che gli altri si decidano a fare quello che noi abbiamo fatto. »

« Intanto continuiamo a credere fermamente nella vittoria definitiva e finale del generale Franco. Il migliore commento alla situazione e alle nostre discussioni », ha concluso Grandi, « lo hanno dato ieri le truppe nazionaliste e legionarie con la vittoria di Gijon ». »

Eden si rivolge all'Ambasciatore sovietico, dicendo che evidentemente al punto in cui si è giunti, il Comitato desidera conoscere soprattutto il punto di vista della Russia. Eden pone a Maïski due domande precise: « Accetta il Governo sovietico il piano britannico e particolarmente il punto relativo al riconoscimento dei diritti di belligeranza, alle due parti in conflitto? In caso negativo il Governo sovietico decide ad ostacolare ancora un generale accordo di tutti gli altri Stati raggiunto senza la Russia? »

Maïski risponde dichiarando che il governo di Mosca riconferma integralmente il suo atteggiamento negativo, ossia di non accettazione del piano britannico, e in quanto al secondo quesito, Maïski si limita a dire semplicemente che egli non intende rinunciare ai diritti che la qualità di membro del Comitato di non intervento attribuiscono alla Russia sovietica.

Eden insiste cercando di indurre il rappresentante sovietico a modificare il suo atteggiamento. Maïski insiste a sua volta dichiarando che il Governo di Mosca non intende accettare alcuna soluzione diversa da quella che egli ha già indicato, e cioè che il governo sovietico accetterà di considerare il problema della belligeranza soltanto quando l'ultimo volontario italiano o tedesco avrà lasciato il suolo spagnolo.

Eden fa constatare all'Ambasciatore sovietico che in queste condizioni evidentemente ogni speranza di accordo generale viene a mancare. Intervengono Corbin e i rappresentanti belga e svedese, cercando di ottenere dal rappresentante sovietico una modifica al suo atteggiamento intransigente. Maïski risponde facendo un lungo sproloquio e dicendo che egli non può dare la sua decisione a un progetto che secondo lui favorisce l'Italia e la Germania e i loro alleati in Spagna. Egli parla di 100 mila volontari italiani in Spagna in confronto ai 40 mila volontari rossi e dichiara che non ha alcuna fiducia nella applicazione del piano britannico il quale è destinato esclusivamente, secondo lui, ad « ribellarsi » spagnoli.

La discussione continua e ad essa prendono parte tutti i presenti senza alcun risultato, tanto che il presidente è costretto a sospendere la seduta per mezz'ora, onde i vari delegati possano consultarsi fra di loro sul da farsi. I delegati si trovano tutti d'accordo per continuare ugualmente la seduta ed iniziare, senza

tenere conto per il momento dell'ostinazione sovietica, la discussione sul progetto di risoluzione italiano e britannico.

Tutti dichiarano non di meno di essere d'accordo su di un punto essenziale e pregiudiziale che l'atteggiamento russo deve essere oggetto di una discussione ulteriore a fondo nella prossima seduta.

Il presidente, riaprendo la seduta, dichiara che il Comitato pur continuando i suoi lavori deve sin da questo momento constatare la serietà della situazione nella quale l'atteggiamento negativo del governo sovietico pone oggi tutta l'opera del Comitato. E' chiaro che ove questa situazione non fosse modificata il comitato dovrebbe riesaminare interamente la sua posizione alla luce dell'atteggiamento sovietico e intanto le discussioni che avranno luogo nella seduta di oggi debbano tener conto di questo stato di cose.

Si inizia quindi l'esame dei due progetti di risoluzione italiano e britannico. La discussione sui vari punti si è protratta per tre lunghissime ore ed è stata assai laboriosa in quanto ha rivelato punti di divergenza ancora sostanziali. E' risaputo che i due paesi, e in particolare la Francia e la Gran Bretagna, sono d'accordo nel ritenere che la Russia sovietica non è disposta a rinunciare al suo atteggiamento negativo nei confronti del piano britannico.

Eden e Corbin si riservano di chiedere su questo istruzione ai loro governi. Grandi dichiara che è grottesco ed è inutile pensare che l'Italia, la Germania ed il Portogallo rinuncino a garantirsi preventivamente dalle sorprese che può riservare l'operaio della commissione internazionale.

Eden e Corbin non mostrano nessuna volontà di aderire e sollevano a loro volta dubbi sulla opportunità di accettare la proposta italiana del ritiro parziale e simbolico di volontari da ambo le parti in quanto che esso fissa il criterio di un numero e guai da ambo le parti.

La discussione dimostra insomma, a parte il pregiudiziale e brutale ostruzionismo sovietico, che esistono ancora dei punti sostanziali di divergenza tutt'altro che facili da superare: tra Italia, Germania e Portogallo da una parte, Francia e Inghilterra dall'altra e che l'ottimismo manifestato dai circoli filofascisti britannici i quali prevedono addirittura per oggi un accordo generale e definitivo, era prematuro.

Nonostante le dichiarazioni di buona volontà fatte in seno al Comitato dalle varie potenze dopo le proposte dell'Italia nella ultima seduta, non può certamente dirsi che gli altri governi abbiano seguito l'esempio dell'Italia, venendo incontro con altrettanta buona volontà ed un effettivo desiderio di superare gli ostacoli.

I due rappresentanti hanno interrotto ad ora tarda la discussione con l'intesa di continuare lunedì prossimo nel pomeriggio. Nel frattempo i delegati interverranno nella situazione determinata dalla attitudine sovietica e dalle altre difficoltà apparse nella seduta di oggi i propri governi per ricevere istruzioni.

Un discorso di Giorgio VI improntato ad ottimismo

LONDRA, 22

Davanti ai membri delle due Camere riunite in assemblea alla Camera dei Lords, ha avuto luogo oggi, con il consueto cerimoniale, la lettura del discorso del Re. Il Sovrano ha parlato in politica interna ed internazionale, esprimendo anzitutto la sua sincera soddisfazione per il fatto che le relazioni dell'Inghilterra con gli altri Stati continuano ad essere amichevoli.

Dopo avere accennato al trattato di alleanza concluso con l'Egitto e alle positive risoluzioni uscite dalla conferenza di Montreux, il Sovrano ha detto di aver seguito « e di seguire con inquietudine » con ansia i tragici avvenimenti che si svolgono in Spagna ed in Estremo Oriente, egli ha espresso la speranza e l'augurio che la conferenza delle Potenze che si riunirà prossimamente, possa contribuire a metter fine al conflitto.

Dopo avere accennato alla buona volontà dimostrata dall'Inghilterra per giungere alla limitazione degli armamenti navali, il Sovrano ha proseguito trattando di questioni interne nel campo del

commercio, del lavoro e dell'economia, riferendosi soprattutto ai provvedimenti presi per lenire la disoccupazione e agli altri provvedimenti nel campo sociale e agricolo. Egli ha concluso con la formula rituale: « prego che i vostri lavori ottengano la benedizione dell'Onnipotente ».

Ommaggio britannico alla lealtà italiana

LONDRA, 22

L'opinione pubblica che era stata irritata e avvelenata in questi ultimi giorni da campagne allarmistiche di stampa a proposito del conflitto spagnolo e più delle ripercussioni che esso ha nella politica europea, tira oggi un grosso respiro di sollievo, constatando come l'atmosfera, per effetto del gagliardo colpo di vento dovuto a Grandi, o meglio alla diplomazia fascista, nella seduta di giovedì al Comitato del non intervento, si sia felicemente rischiarata e come il grandissimo merito dell'Italia fascista — nel superamento della spinosa questione — si rendano particolarmente e con vivo compiacimento, conto i responsabili della politica britannica: Chamberlain, Eden e Halifax, come balza evidente dai discorsi pronunciati ieri da questi uomini di Stato ai Comuni e ai Lords.

Ironia di Chamberlain

Chamberlain, in vena di buon umore, sintomo della migliorata situazione, ha messo in tacere la opposizione con argomenti di grande efficacia. Rispondendo all'ineffabile Attlee, capo laburista — quello che sarebbe per una immediata guerra all'Italia, alla Germania, al Giappone insieme — egli ha detto testualmente: « Io so bene che ciò che è avvenuto nel Comitato di non intervento ha sconvolto da capo a fondo questo dibattito parlamentare. Molti discorsi che erano stati preparati in anticipo hanno dovuto essere stracciati, sicché gli oratori si sono trovati improvvisamente a corto di argomenti. E' a questo che io attribuisco certe critiche avventate. Per ciò che si riferisce ai dubbi che sono stati espressi circa la sincerità del Governo italiano, l'unica cosa che io posso dire è che in qualsiasi trattativa internazionale, se si comincia col dubitare della buona volontà dell'altra parte di mantenere le sue promesse, c'è poco da sperare nella possibilità di fare molta strada ».

Le dichiarazioni di Eden ai Comuni sono interpretate nei circoli politici, come una salutare evoluzione dei confronti dell'Italia e il passo del discorso del Ministro degli Esteri nel quale egli dice che « se e quando la questione spagnola cessasse di essere il centro della politica internazionale, sarebbe possibile per le Nazioni del Mediterraneo cercare di ripristinare, attraverso amichevoli conversazioni, quelle relazioni di tradizione, amicizia che hanno guidato i loro rapporti nel passato », viene qui interpretato come un chiaro accenno alla possibilità di riprendere con l'Italia quelle conversazioni che, iniziate dopo il conflitto etiope per la conclusione del « gentlemen's agreement », sono state di poi interrotte e sembravano dover riprendere con lo scambio di messaggi tra il Duce e Chamberlain. In questo senso è rilevata la frase di Eden: « E' questo lo scopo che ameremmo veder realizzato ».

Il merito dell'Italia

Chiaro è ad ogni modo dopo le dichiarazioni di Eden che il merito di questa nuova situazione che si va delineando, qualunque siano i suoi sviluppi, spetta alla linea, energica politica fascista. La sensazione di Eden alla fine della seduta del Comitato per il non intervento, martedì scorso era — lo ha dichiarato egli stesso — nettamente pessimistica. Il fallimento sembrava inevitabile come inevitabili apparivano le conseguenze incalcolabili di esso. « In extremis » il Governo italiano — ed anche questo è stato rilevato da Eden con molto rispetto alla realtà — ha salvato tutto. « Per quanto scettici si possa essere diventati », ha detto testualmente Eden — dopo le esperienze internazionali degli ultimi giorni, nessuno spero, vorrà sminuire il significato del contributo italiano ».

E nessuno infatti che non faccia parte dell'opaca e miope schiera degli antifascisti per principio, per obbligo di parte, per interessi di consorterie pensa affatto a di-

scuotere il valore altissimo del contributo o meglio dell'azione italiana in questo rinnovamento salutare della situazione, già stato ad ieri così animoso. Taluno non legato a quegli obblighi di antifascismo di cui è detto più sopra, rileva, oggi non senza compiacimento come i fatti che vanno svolgendo diano una volta di più ragione all'Italia di Benito Mussolini, non soltanto per quanto riguarda il non intervento in Spagna per il quale si era escogitato, oltre il trucco di Nyon, l'invito alla conferenza tripartita e che come si è visto aveva ed ha nel Comitato di Londra la sede naturale di ogni discussione e decisione, così come ha sostenuto l'Italia, ma anche in altri settori di vasta portata generale, come ad esempio Ginevra.

Nella frase di Chamberlain rivolta all'opposizione a proposito dell'accusa di lippismo nei confronti della Lega delle Nazioni, riecheggia l'imperativo mussoliniano: « o rinnovarsi o perire ».

Franco nelle Asturie

Sessantamila prigionieri catturati dai nazionalisti

VITORIA, 22.

Nel dare notizia ufficiale della fine della guerra sul fronte del nord, il comunicato del quartiere generale del generalissimo Franco accenna al fatto inconfutabile che gli asturiani sono stati abbandonati dai loro capi. Bellarmio Tomas, che aveva mille volte affermato di voler resistere fino alla morte e di voler morire piuttosto che arrendersi, è stato il primo a fuggire. Bellarmio Tomas, il sanguinario, il distributore di Cangeas de Onis e di Colunga, si trova attualmente a Bajona in una villa, con la sua famiglia. E' certo che, avendo abbandonato Gijon dopo essersi provveduto di tutto il necessario per sopravvivere all'estero, egli sarà da annoverarsi tra quei « rossi » che — non potendo ritornare in Spagna dalla frontiera di Cerbero, perché destinati a passare immediatamente davanti ad un tribunale popolare — resistono sul territorio francese indisturbati muniti di mezzi propri di vita.

Le "scuse" di Bellarmio

Bellarmio Tomas ha voluto ad ogni modo dare un ultimo segno di vita, appena arrivato in Francia. Per giustificare la sua fuga e per attenuare l'impressione provocata dal disastro militare, egli ha dichiarato che le forze asturiane erano rimaste senza munizioni. Si tratta di un'altra mistificazione. Le forze asturiane non disponevano ancora di ingenti quantità di munizioni per artiglieria, fucili e mitragliatrici e potevano quindi resistere. Non hanno resistito perché sono state vinte dalle forze nazionali.

Il generale Franco si è recato a visitare la zona di Arriondas, Cangeas de Onis e di Villaviecosa ed ha espresso la sua viva indignazione per la devastazione compiuta dai rossi prima della loro ritirata.

Egli ha dato disposizioni perché vengano immediatamente iniziati i lavori di ricostruzione dei ponti di Villaviecosa e di quelli distrutti lungo le strade che conducono a Infesto da Arriondas e Villaviecosa. Gijon. Dodici villaggi carichi di fuggiaschi che avevano lasciato ieri notte il porto di Gijon, sono stati catturati dalle navi nazionali che hanno continuato a mantenere e mantengono il blocco sulle coste delle Asturie. I 12 villaggi sono stati scortati fino a Santander. Si apprende che il Governo di Valencia si era rivolto nei giorni scorsi al Governo francese chiedendo l'invio di numerosi piroscafi a Gijon per permettere l'evacuazione della popolazione della città.

Le perdite rosse

Durante la recente offensiva sul fronte d'Aragona le brigate internazionali che sono state impiegate nei settori di Fuentes de Ebro, Rio Gallego e Jaca, hanno subito perdite che si calcolano a 2000 morti e a 3800 feriti. Si calcola che sessantamila asturiani si siano arresi nella sola zona dei fronti di Oviedo e di Infesto. Ingenti quantità di armi e munizioni sono state catturate dalle forze nazionali. Sono stati composti dei reparti speciali di navarresi e di guardie civili che stanno compiendo una vasta opera di rastrellamento in tutto il territorio conquistato. La stampa pubblica ampie no-

ed è significativo che questa tesi sia finalmente condivisa dal Primo Ministro britannico. Egli ha detto infatti: « Che utilità c'è a ripetere come papagalli che si ha fiducia nella Lega? La Società delle Nazioni come essa è all'ora attuale, non è per alcuno una garanzia contro eventuali aggressori. In attesa che la Società delle Nazioni venga sottoposta ad un processo di ringiovanimento, e finché essa non diverrà uno strumento efficace, è inutile stare a ripetere che si ha fiducia nella Lega. Meglio sarà se invece di abbandonarsi a sterili manifestazioni platoniche, si cercheranno pratici mezzi per instaurare la pace nel mondo ».

Parole che sir Attlee può tranquillamente e con amarezza definire fasciste e che potranno far sospirare il presidente dell'unione britannica per la Lega delle Nazioni, Lord Cecil. Parole — osserva taluno — che dimostrano come prima o poi bisogna riconoscere che Mussolini ha sempre ragione e che è l'unico a vederci chiaro. Meglio per l'umanità se invece di attendere delusioni e far cattive figure, si darà ragione a Mussolini prima e non dopo.

Edoardo di Windsor in Russia?

VARSAVIA, 22.

La stampa polacca conferma la notizia dell'invito rivolto dai sovietici al Duca di Windsor perché si rechi a visitare la Russia in occasione del 20° anniversario del fronte della Lega delle Nazioni, richiedendo l'imperativo mussoliniano: « o rinnovarsi o perire ».

Franco nelle Asturie

Sessantamila prigionieri catturati dai nazionalisti

Nel dare notizia ufficiale della fine della guerra sul fronte del nord, il comunicato del quartiere generale del generalissimo Franco accenna al fatto inconfutabile che gli asturiani sono stati abbandonati dai loro capi. Bellarmio Tomas, che aveva mille volte affermato di voler resistere fino alla morte e di voler morire piuttosto che arrendersi, è stato il primo a fuggire. Bellarmio Tomas, il sanguinario, il distributore di Cangeas de Onis e di Colunga, si trova attualmente a Bajona in una villa, con la sua famiglia. E' certo che, avendo abbandonato Gijon dopo essersi provveduto di tutto il necessario per sopravvivere all'estero, egli sarà da annoverarsi tra quei « rossi » che — non potendo ritornare in Spagna dalla frontiera di Cerbero, perché destinati a passare immediatamente davanti ad un tribunale popolare — resistono sul territorio francese indisturbati muniti di mezzi propri di vita.

Le "scuse" di Bellarmio

Bellarmio Tomas ha voluto ad ogni modo dare un ultimo segno di vita, appena arrivato in Francia. Per giustificare la sua fuga e per attenuare l'impressione provocata dal disastro militare, egli ha dichiarato che le forze asturiane erano rimaste senza munizioni. Si tratta di un'altra mistificazione. Le forze asturiane non disponevano ancora di ingenti quantità di munizioni per artiglieria, fucili e mitragliatrici e potevano quindi resistere. Non hanno resistito perché sono state vinte dalle forze nazionali.

Il generale Franco si è recato a visitare la zona di Arriondas, Cangeas de Onis e di Villaviecosa ed ha espresso la sua viva indignazione per la devastazione compiuta dai rossi prima della loro ritirata.

Egli ha dato disposizioni perché vengano immediatamente iniziati i lavori di ricostruzione dei ponti di Villaviecosa e di quelli distrutti lungo le strade che conducono a Infesto da Arriondas e Villaviecosa. Gijon. Dodici villaggi carichi di fuggiaschi che avevano lasciato ieri notte il porto di Gijon, sono stati catturati dalle navi nazionali che hanno continuato a mantenere e mantengono il blocco sulle coste delle Asturie. I 12 villaggi sono stati scortati fino a Santander. Si apprende che il Governo di Valencia si era rivolto nei giorni scorsi al Governo francese chiedendo l'invio di numerosi piroscafi a Gijon per permettere l'evacuazione della popolazione della città.

Le perdite rosse

Durante la recente offensiva sul fronte d'Aragona le brigate internazionali che sono state impiegate nei settori di Fuentes de Ebro, Rio Gallego e Jaca, hanno subito perdite che si calcolano a 2000 morti e a 3800 feriti. Si calcola che sessantamila asturiani si siano arresi nella sola zona dei fronti di Oviedo e di Infesto. Ingenti quantità di armi e munizioni sono state catturate dalle forze nazionali. Sono stati composti dei reparti speciali di navarresi e di guardie civili che stanno compiendo una vasta opera di rastrellamento in tutto il territorio conquistato. La stampa pubblica ampie no-

Blocco islamico per la Palestina

GERUSALEMME, 22.

Siamo di fronte a una nuova fase del conflitto palestinese? La rivolta degli arabi che non accenna a diminuire, ma che anzi, prende più viva che mai, le dimensioni di una rivolta di massa, le misure adottate dalle autorità britanniche, l'atteggiamento minaccioso di Ibn Saud e la protesta degli ebrei, che è di ieri, contro la disposizione della Potenza mandataria in merito alle quote degli immigrati israeliti, hanno determinato una situazione quantomai complessa e intricata su scabelli dei più impensati scappellotti.

Malcontento ebraico

Malcontento e proteste generali quindi: e gli ebrei, come ieri abbiamo rilevato, sostengono che il provvedimento sull'immigrazione costituisce un sintomo evidente della debolezza inglese. Per riacquistare il favore degli arabi — sostengono gli ebrei di Palestina — la Potenza mandataria cerca ora di inferire un colpo ai sionisti.

Tuttavia gli arabi non si mostrano disposti ad accettare gli zuccherini: essi sono impegnati ormai con tutte le forze nella lotta e non desisteranno da essa prima di aver ottenuto risultati tangibili e stabili. E intanto le dichiarazioni fatte a Londra ieri

alla Camera dei Comuni dal Ministro delle Colonie Urnsby Gore e secondo le quali il Governo britannico ritiene suo assoluto dovere reprimere con i procedimenti più drastici, il terrorismo nella Palestina, di proteggere la vita dei funzionari britannici e di ristabilire in tutto il paese l'autorità effettiva dell'amministrazione britannica, e che quando verrà il momento sarà mandata in Palestina una commissione allo scopo di studiare l'applicazione del progetto di spartizione tripartita della Palestina, previa autorizzazione speciale del Consiglio, e dell'Assemblea della Lega, ha prodotto nel mondo arabo una nuova violenta ondata di sdegno.

Sintomo inquietante

Uno dei segni premonitori della situazione e degli sviluppi che da essa potranno scaturire, di cui si parlava prima, è il fatto che a Damasco è stato costituito sotto la presidenza del Mujib al Amin Assiri il Consiglio supremo arabo della Palestina che a membri di tale Consiglio sono stati designati Awni Bey Abdurrahman, segretario generale del Partito indipendente; Izzat Darwaza, notevole palestinese; Gamal Bey Hussein, membro del Comitato arabo; Abdel Latif Bey Salahi, presidente del blocco nazionale, ed Alfred Bey Block, cristiano di Gajaf. Tutti facevano parte del Comitato di non intervento della decisione del recente Congresso arabo, nel Consiglio saranno nominati delegati di altri Paesi arabi, in sostituzione dei quattro membri deportati. Per l'Egitto si fa il nome di Mohamed Alluba Pascia; per l'Irak, del deputato Said Bey Sabet; per la Transgiordania, del dottor A. Ghomra; per la Siria, di Nabih Bey Asme.

Si trovano di fronte quindi non più a una semplice unione di arabi della Palestina, ma a un blocco di tutti gli Stati islamici, a un vero e proprio Consiglio internazionale. La politica inglese sarebbe riuscita a questo: polarizzare tutte le forze musulmane per la libertà della Palestina. Proprio il contrario di quanto si proponeva.

Inoltre è da rilevare quanto pubblicamente stamane i giornali di Damasco e che cioè in dicembre si riunirà a Bagdad un Congresso della gioventù araba. In esso sarà creato un partito pan-arabo.

Sistemi antichi

Intanto, come abbiamo accennato nei giorni scorsi si è dato inizio a Gerusalemme ai lavori di posa di enormi cancellate alle porte della città vecchia, allo scopo di impedire durante la notte i passaggi di comunicazione con i quartieri nuovi. Gli antichi sistemi della dominazione turca, così tanto deprecati, vengono ripristinati oggi proprio dall'Inghilterra, che, secondo lo spirito del mandato affidato, avrebbe dovuto ridurre alle popolazioni della Palestina la libertà.

Gli atti di rivolta si intensificano in tutto il Paese: le bande arabe e colpite sono dove possono e quando possono. Le taglie imposte non hanno inflaccito il ritmo della ribellione.

Intanto stamane un arabo è stato aggredito in una delle più centrali vie di Gerusalemme e gravemente ferito. Gli aggressori sono riusciti ad eclissarsi. Anche a Caifa due arabi sono stati feriti stamane a colpi di arma da fuoco.

Dal nord della Palestina si segnalano numerosi altri attentati.

La mostra d'Oltremare

che il Duce ha approvato

ROMA, 22.

L'esposizione triennale delle terre d'oltre mare, di cui il Duce ha approvato i piani di massima, è progettata, dando le direttive per la sua impostazione, a ormai entrata nella sua concreta fase di costruttiva realizzazione. Questa grande manifestazione imperiale, che sarà inaugurata nel 1940, è destinata ad essere una completa, vasta e significativa rassegna delle conquiste del grande lavoro e della produzione italiani nelle nostre colonie d'Africa, una vera e propria sintesi cioè del nostro passato coloniale e di tutto quanto il Regime e il popolo italiano perseguiranno, costruiranno e creeranno in Italia e nei possedimenti per potenziare al massimo il valore delle nostre terre d'oltre mare.

La zona in cui si svolgerà l'esposizione si trova, come è noto, a Fuorigrotta, nella parte occidentale di Napoli. Tra i Campi Flegrei e la strada di Agnano, l'esposizione occuperà una superficie di un milione e centomila metri quadrati, di cui 700 mila saranno occupati in un primo tempo e 400 mila destinati per i futuri ampliamenti; conterà circa 31 padiglioni per le varie mostre, oltre al villaggio indigeno e al parco dei divertimenti. La superficie coperta della esposizione è di circa 20 mila metri quadrati destinati a giardini e piazzali.

La cronaca di Udine

La giornata missionaria

Un esercito di sacerdoti
8.158 missionari italiani



Una Suora missionaria fra gli scolari mancei

Il campo missionario, al quale si chiama la «Giornata» del 24 ottobre, che si svolgerà anche nella nostra città, si può ben dire che s'estende a tutte le parti del mondo. La sua popolazione viene calcolata ad un miliardo e duecento o trecento milioni: circa 1,2 miliardi, quindi, del genere umano, privi ancora della luce della fede e della civiltà cristiana. I cattolici, tra tutta questa massa, sono circa 25 milioni. In Africa si ha un convertito su 157 abitanti; nel Giappone uno su 14.300. In Africa e Giappone rappresentano, per il numero di conversioni, i punti estremi: massimo e minimo.

Si hanno nelle terre di missione, poco più di 15.000 sacerdoti per un miliardo e 302 milioni di infedeli. In Italia, per stabilire un raffronto, abbiamo 60.000 sacerdoti per 43 milioni di abitanti cattolici.

Nelle missioni soggette a Propaganda Fide lavorano quasi 11.000 sacerdoti esteri e circa 3.400 indigeni; 5.000 fratelli coadiutori esteri e 2400

indigeni; 33 mila suore estere e 19 mila indigene. Entrano a formare il personale missionario anche i catechisti ed i maestri indigeni: i primi sono circa 75.000 e secondo 68.000. Nei 400 seminari indigeni sparsi per le missioni, si vengono preparando al sacerdozio quasi 20.000 giovani che domani lavoreranno nella loro terra medesima. E' un vero esercito della Fede questo, che irradia il suo apostolato universale.

Il Ventennale di Peschiera

Entro l'8 novembre sarà inviata da ogni cittadino al Re Imperatore la cartolina che ricorda il ventennale del convegno di Peschiera. L'invio della cartolina deve avere carattere plebiscitario. E' certamente UDINE prima città a nessuna città d'Italia.

Primo italiano

Si può affermare senza istanza che l'Italia è ai primi posti, tra le nazioni del mondo cattolico, per il suo apporto, in personale ed in aiuti finanziari, alla causa nobilissima di religione e di civiltà rappresentata dalle Missioni.

I missionari italiani sono sparsi, si può ben dire, su tutta la faccia della terra e fanno dappertutto onore alla propria Fede ed alla propria Patria.

Il personale italiano maschile viene fornito da 29 Istituti ed ascende a 3.024 persone, di cui 2.040 sono sacerdoti. Il personale italiano femminile viene fornito da 38 Istituti ed ascende a 5.134 persone, di cui 134 novizie che essi vengono formando in terra di Missione. Si ha, quindi — secondo le ultime statistiche ufficiali — un totale generale di 8.158 missionari italiani, con un aumento, in un anno, di quasi mille persone, e precisamente 269 appartenenti ad Istituti maschili e 653 ad Istituti femminili. Naturalmente tutti questi Istituti hanno la loro sede in Italia, dove tengono aperte circa 150 case di studio o formazione.

La parola alle cifre

La offerta dell'Italia alle Missioni, calcolando solo le ufficiali e secondo i resoconti ufficiali, si possono fare ascendere, da quando se ne cominciò la raccolta — circa un secolo fa — a tutt'oggi, a lire 169.000.000. Nel 1936 gli italiani hanno dato per la Pontificia Opera della Propaganda della Fede, quella a favore della quale si celebra la Giornata Missionaria Mondiale di domenica 24 ottobre, la somma di lire 5.497.313, che è quanto dire un aumento di lire 250.132 sull'anno precedente.

La sola Giornata Missionaria Mondiale ha reso l'anno scorso, in Italia, la somma di lire 2.461.516, mentre nel 1935 aveva dato solo lire 2 milioni 394.145. Le altre due Opere Missionarie Pontificie, l'Opera, cioè, di S. Pietro Apostolo per il clero indigeno e l'Opera della S. Infanzia, hanno raccolto in Italia, durante il 1937, rispettivamente lire 1.370.570 e lire 1.343.690, segnando un rispettivo aumento, sul 1935, di L. 40.559 e di lire 78.410.

A calcolare la generosità italiana per le Missioni cattoliche, non sono nemmeno da sottrarsi le offerte private, a missionari, ad Istituti, a missioni determinate, offerte che, se sfuggono alle somme ufficiali, sono tutt'altro che trascurabili come ap-

porto finanziario del nostro Paese alle Missioni.

Un altro aiuto non indifferente alla causa missionaria viene dato, in Italia, dalla stampa. Abbiamo più di 70 periodici missionari.

Le opere dei missionari

Di una mole impressionante sono le opere dei missionari, quella che attendono, per vivere e prosperare, il sussidio della solidarietà nella Giornata Missionaria, da parte di tutti i cattolici del mondo, sono di una mole veramente impressionante. Nel campo della cultura si hanno quasi 40.000 scuole, con una popolazione scolastica che è di poco inferiore ai 2 milioni e mezzo. Nel campo della carità e dell'assistenza sociale si hanno quasi 3.000 ospedali che sorpassano i 12 milioni di consultazioni annue; più di 1.000 ospedali, con 40.000 letti; più di 2.000 orfanotrofi, con quasi 125 mila orfanelli; 130 lebbrosari, con circa 15.000 lebbrosi; 460 ricoveri per vecchi con quasi 20 mila ricoverati.

Nel campo stretto del culto, i missionari tengono aperte quasi 60.000 chiese e cappelle. Tubercolosi, Istituti di maternità, caritativi e di previdenza di ogni genere sono sparsi un po' dappertutto nel mondo missionario.

La «Propaganda della Fede» è la prima delle tre opere Pontificie Missionarie che hanno carattere universale: le altre due sono quella di San Pietro Apostolo, che pensa al Seminario, ed al clero indigeno, anch'essa trasportata a Roma, e la Santa Infanzia, che provvede ai bambini in terra di missione; questa risiede ancora a Lione, in Francia.

Fondata a Lione nel 1823 da Paulina Jaricot, l'Opera della Propaganda della Fede un secolo dopo venne trasportata a Roma e posta alle dirette dipendenze della Congregazione di Propaganda Fide, il grande Dicastero creato nel 1623 da Papa Gregorio XIV, perché si prendesse cura di tutto l'immenso mondo missionario. Quest'anno la Propaganda della Fede ha potuto inviare alle Missioni quasi 57 milioni di lire.

La «Giornata Missionaria Mondiale», che si svolgerà appunto domenica 24 corrente, è una istituzione di data recente — risale al 1926 — che ha come precipuo scopo quello di richiamare l'attenzione di tutti i cattolici del mondo sul problema missionario, per dare alle Missioni gli aiuti necessari a stabilizzarsi ed a progredire. I cattolici friulani non saranno secondi in quest'opera di bene e concorreranno certo largamente al successo della «Giornata».

Il camerata Marcati trasferito a Livorno

Con recente provvedimento il camerata Marcati è stato trasferito dalla Unione Sindacale lavoratori dell'industria di Udine a quella di Livorno, con importanti incarichi.

Il camerata Marcati, vecchio Camicista nera, ufficiale combattente, venne a Udine nel 1929 ad organizzare e dirigere la Sindacato dei lavoratori dei trasporti finché queste organizzazioni vennero incorporate nel luglio 1934 alla Unione. Il camerata Marcati, è perciò, conosciuto a Udine ed in Provincia. Attualmente dirige, oltre i Sindacati dei Trasporti, anche quelli della Chimica, dell'A. G. E. della Alimentazione. I lavoratori inquadrati in queste organizzazioni gli hanno espresso la loro beneaugurale testimonianza di simpatia. Al camerata Marcati il nostro saluto e il più cordiale augurio.

La gita dell'Alpina

Per la gita indetta per domenica 24 corr. dall'Alpina unitamente alla Società Escursionisti friulani, programma visibile in sede, si accettano adesioni fino a mercoledì 23 corrente. La gita è facilissima. La salita a Forcella Biella da Vaj di Dagna si svolge per comoda mulattiera, in vista del grandioso Gruppo del Montasio, che da nessun altro lato si presenta così imponente. La discesa verso Pontebba menismana, attraverso boschi di conifere e faghi, ha in questa stagione speciali attrattive per la opulenza autunnale dei colori ed i contrasti pittoreschi di luci.

Una nuova prima classe all'Istituto Tecnico "Zanon"

Il Preside informa le famiglie interessate che il Ministero della Educazione Nazionale ha autorizzato l'istituzione di una nuova prima classe inferiore collaterale a cominciare da lunedì 25 ottobre. Le iscrizioni per tale Classe sono ancora aperte.

Il Duca d'Aosta alla famiglia Liuzzi

Alla famiglia dell'eroico generale Alberto Liuzzi è pervenuto da S.A.R. il Duca d'Aosta il seguente telegramma:

«Mi è caro pensare che nel forte dolore sarà loro di grande conforto il conferimento della suprema ricompensa al valore militare che immortalava la memoria dell'eroico generale Liuzzi. Con cordiale simpatia.

Amedeo di Savoia».

Valore friulano

Il co. Artico di Prampero

decorato di medaglia di bronzo

Al co. Artico di Prampero, capo manipolo volontario in Spagna, è stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare, con la seguente motivazione:

«Adatto ad un comando di gruppo di battaglioni, dopo essersi prodigato in precedenti due giorni e due notti di aspro combattimento, in un momento eccezionale in cui un violento attacco terrestre si accoppiava al miraggio aereo, coprendolo, una parte dei difensori accennava a indietreggiare, si lanciava audacemente in avanti, ne rincorrevano e ne raggruppava un forte nucleo e lo guidava valorosamente ad un riuscito contrattacco. — Trisugue, 10 novembre - 12 marzo 1937 XV».

E' con vivo compiacimento che diamo notizia della ricompensa concessa al valoroso camerata co. Artico di Prampero il quale continua così la fida tradizione del suo illustre nome che ha offerto alla Patria insigni esempi di patriottismo e di devozione.

Opera Balilla

1481^a Legione Avanguardista.

Domenica 24 ottobre alle ore 9 precise, nel cortile della Casa dei Balilla avrà luogo l'adunata dei figli Avanguardisti appartenenti ai distretti III e IV. Comitati Rionale Opera Balilla, nonché tutti gli Avanguardisti delle Scuole: R. Istituto Tecnico «A. Zanon» — R. Liceo Ginnasio «Tomadini».

E' fatto obbligo ad intervenire anche agli avanguardisti che fossero ancora sprovvisti della prescritta uniforme.

Adunata di controllo 302^a Legione Avanguardista. — Domenica 24 alle ore 9 precise, presso la Casa Balilla avrà luogo l'adunata generale di controllo della 302^a Legione Avanguardista. All'adunata devono partecipare tutti gli organizzati appartenenti ai distretti I e II. Comitati Rionale degli studenti del R. Ginnasio Liceo del R. Istituto Magistrale e del R. Istituto Industriale siano essi o no in possesso della divisa.

BENEFICENZA

Al fondo per liberati dal carcere.

Il prof. dott. Lodovico Mencarini di Udine ha elargito la somma di lire 25 in memoria di Antonio Abbrighi.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Alta Casa di Invalidità e Vecchi. — In memoria di Angela Marchesini ved. Perinotto: P. avv. Cocconi e Mestroni Luigi lire 20; in memoria di Giorgio Bironi: fam. gliu Giulio Nazzi lire 10; dr. Toffo: dottori Mario e Cirillo A. lire 30; in memoria di Teodoro Fischetto: Maria e Desiderio Pinto lire 50; fratelli Laroeca 10; famiglia Otello Raffelli 10; famiglia Giuseppe Lorenzini 10; in memoria di Evaristo Canetti: dr. comm. Luigi Pizzo e moglie lire 25; in memoria di Renato Gaggia: Mattioni rag. Cesare lire 10; in memoria della prof. Ines Fanna-Brogio: fratelli Rubbazer lire 10; in memoria di Angela Marchesini Pantarotto: Valentino Venturini lire 10; Banca Cooperativa Udinese 800; sig. Peroldi Vittoria ved. Peressini per l'anniversario della morte del marito Eugenio Peressini lire 1000; in memoria di Bice Tassotti Spinotti: coniugi Tomasini lire 20; in ricordo della festa dei sessantenni di Udine: Arnaldo Dalan ha versato a nome di tutti lire 25; in memoria di Bruno Rizzani: dr. Paolo Marzuttini lire 20.

Fasci Femminili

Corsi d'assistenza e di economia

La fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili richiama l'attenzione della fascista interessata sulla normale contenuta nel foglio di disposizioni n. 877 relative alle domande di ammissione alle scuole superiori fasciste per frequentare i corsi di assistenza sociale e di economia domestica e di agraria.

Si rammenta che i limiti di età per le aspiranti alla Scuola di assistenza sociale sono dal 24 al 35 anni. Per la scuola superiore fascista di economia domestica e di agraria è dal 20 al 30 anni.

Le fasciste che saranno ammesse a frequentare la scuola godranno il beneficio di un'ora di studio che consentirà loro la permanenza gratuita nella Scuola Convitto.

I corsi avranno la durata di sei mesi e precisamente dal 30 novembre al 30 maggio.

La presentazione delle domande e per informazioni rivolgersi alla Federazione dei Fasci femminili in via Lirici 22.

Rinnovo delle cariche nell'Unione Commercianti

Domenica 24 corrente dalle ore 9 alle 16 presso la sede dell'Unione fascista dei commercianti, via Aquileia 33, avranno luogo le assemblee per i commercianti di Udine e dei Comuni del II. Mandamento, per le elezioni relative al rinnovo delle cariche sociali dei Sindacati provinciali di categoria.

Le assemblee in provincia avranno luogo presso le sedi delle delegazioni mandamentali.

Tutti i commercianti associati sono tenuti a partecipare alle assemblee.

Artigianato

Assemblee delle Comunità provinciali. Durante la scorsa settimana si sono svolte presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato, le assemblee della Comunità del legno, dei pittori e decoratori, del cuoio e della calzatura, degli installatori d'impianti e dei fotografi, per la nomina dei nuovi dirigenti.

Nel corso delle riunioni sono stati ampiamente trattati i vari problemi interessanti le Comunità artigiane.

Un particolare esame hanno richiesto le questioni riguardanti la revisione tributaria, l'assunzione e ripartizione dei lavori, la stipulazione dei contratti, l'esercizio abusivo e la situazione organizzativa delle singole categorie.

Le assemblee hanno quindi proceduto alla nomina dei nuovi dirigenti.

Il consiglio pratico

L'allegria fa amare la vita, e l'amore della vita è metà della salute. La tristezza e lo scoraggiamento anticipano la vecchiaia.

In cucina

Anatra arrosto. Rosolate nel burro un pezzettino di cipolla, e quindi collocate nel recipiente l'anitra lavata e con qualche ramoscio di rosmarino. Salate, e quando ha preso un bel colore dorato spruzzatela con mezzo bicchiere di ottima aceto.

Trattoria Comunale

Mattina: pasta al ragù, minestrina in brodo, minzo o coniglio alla cacciata, contorni.

Sera: zuppa di verdura, pasta al sugo, scaloppa al marsala, contorni.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza 22 ottobre 1937. XV — Presidente: avv. dott. Beretta. — Giudici: avv. dott. Ferlan e avv. dott. Caprini. — P. M. avv. dottor Bina. — Cancelliere: Musella.

17 anni di sopportazione

Dopo 17 anni di matrimonio, Emilia Bulati, dimorante in vicolo Tassoluzzi, è stata costretta a rivolgers



LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Mentini

Il plebiscito al Sovrano nel ventennale di Peschiera

E' noto, perché già annunciato ripetutamente da tutta la stampa nazionale, che ad iniziativa delle Associazioni dei Mutuisti, dei Combattenti e delle famiglie dei Caduti, avrà luogo l'8 novembre p. v. una solenne celebrazione del 20. Anniversario del Congresso di Peschiera, sotto forma di un plebiscito alla manifestazione di grandissima importanza a S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, che in quel convegno in un'ora grave per la Patria, diede all'Italia, insuperabile prova della Sua fede di Sovrano e di Italiano.

Gli agricoltori della Terra Friulana che hanno vissuto, allora, quelle tragiche giornate, credendo fermamente con Lui nella Vittoria, nella integrità indissolubile della Patria e nel ritorno dei nostri fuochi in seno all'Italia più grande e più gloriosa, oggi che l'Italia è assunta, per volontà di un Grande Capo, al rango di potenza imperiale, nel clima della rivoluzione fascista, sentono in modo particolare una nostalgia emotiva e si accingono a compiere con slancio d'amor filiale l'atto semplice, ma altamente significativo, che milioni di altri italiani compiranno con loro.

I Plebiscitari dell'Unione Agricoltori sono tenuti in tutti i Comuni della Provincia a collaborare con gli appositi Comitati che sorgeranno per

Elezioni di fiduciari comunali dell'Unione

In tutti i Comuni della Provincia di Udine hanno luogo in questi giorni le elezioni dei fiduciari dell'Unione Fascista degli Agricoltori.

Le adunate che si svolgono numerose dovunque, servono anche ad una utile presa di contatto tra dirigenti e agricoltori.

In esse vengono posti in rilievo i principali problemi dell'Agricoltura locale ed è segnalato l'indirizzo tecnico-economico che gli agricoltori debbono seguire per il raggiungimento dell'autarchia economica nazionale, secondo le precise direttive tracciate dal Duce.

Propaganda per l'incremento della produzione agricola

Abbiamo segnalato, nella «Pagina dell'Agricoltore» del 9 ottobre a. c., la circolare 27 settembre s. n. 22092, emanata da S. E. il Ministro della Agricoltura e delle Foreste, per impostare un vasto piano di propaganda a favore dell'incremento della produzione agricola.

I tecnici dell'Ispettorato dell'Agricoltura e gli organizzatori sindacali sono già in linea per le operazioni di propaganda. Gli agricoltori, nel seguire i loro consigli, pensino che come per il passato e più ancora, oggi il dovere di tutte le categorie produttive è di concorrere decisamente al conseguimento di quella indipendenza economica senza la quale, ha ammonito da Berlino il Duce, «la stessa autonomia politica della Nazione è compromessa».

Bisogna che le categorie agricole siano sempre maggiormente penetranti di questo loro fondamentale dovere di fronte al Duce e alla Nazione, ed è necessario che ogni mezzo, ogni energia vengano impegnati nel raggiungimento della massima produzione.

Per il carburante

Riunione a Cervignano per l'incremento della coltura delle bietole

Nella sala comunale di Cervignano sono stati convocati dal co. Colloredo, Commissario dell'Ufficio Bietoli per la Bassa Friulana, i Podestà, i Segretari politici ed i Fiduciari dell'Unione Agricoltori e di quella dei Lavoratori dell'Agricoltura, per impostare l'azione di propaganda per la coltura delle bietole nel prossimo anno.

Hanno parlato il co. Colloredo, lo ing. Cecchi direttore della Distilleria, il dott. Zanettini, direttore dell'Unione Agricoltori, il dott. Pacini, segretario dell'Unione Lav. dell'Agricoltura ed il dott. Del Negro della Associazione nazionale bietoli.

E' stata messa in evidenza l'importanza della bieticoltura, facendo appello ai presenti perché venga diffusa la coscienza fra tutti gli agricoltori del dovere di rivolgere tutte le cure alla coltura della bietola da alcool, in relazione al piano economico per l'autarchia nazionale.

Sono stati segnalati anche i risultati della campagna bietolica testé chiusa, la quale ha dato una produzione lorda di 12.632 quintali, col titolo medio zuccherino di 13,50, che può dirsi più che soddisfacente in questa annata di scarso tenore in zucchero.

La produzione media per ettaro è stata di circa q.li 220 ed anche questa, dato il ritardo delle lavorazioni dell'anno scorso, è tale da promettere notevoli miglioramenti per gli anni venturi.

Si sono avute produzioni, presso migliori agricoltori, di 300 e fino a oltre 400 quintali per ettaro. Il dott. Del Negro, infine, ha comunicato ai presenti che entro il corrente mese sarà corrisposto il prezzo delle bietole, adeguandolo all'andamento della lira ed ai prezzi degli altri prodotti agricoli.

Per i cereali e per gli olii

La Mostra ed il convegno del granoturco a Palmanova

Domenica 24 ottobre p. v. sarà inaugurata a Palmanova la III. Mostra del granoturco che, quest'anno, sarà particolarmente orientata verso i granoturci precoci e di secondo raccolto.

La mostra farà conoscere le prove di investimento eseguite per stabilire l'ottimo unitario di piante nelle svariate situazioni agroclimatiche, i differenti criteri di tecnica colturale, esperimenti di concimazione, ecc.

La Mostra registrerà soprattutto le affermazioni che talune varietà denotate di media precocità vanno realizzando nell'ambiente del Friuli ed altrove, mostrando un comportamento singolarissimo ed attitudini produttive degne di rilievo.

Una particolare sezione è dedicata ai cinquantini ed ai bregantini, tenuti e spesso non a torto, quali colture di rapina, ma che in ambiente adatto trovano il loro posto e sono suscettibili di notevoli rendimenti.

La Mostra del granoturco ospiterà

anche una sezione destinata al fagiolo nano, che esibirà quelle varietà che si prestano alla concoscenza del granoturco.

Un'altra sezione riguarderà una eccellente olerifera, il coiza, la cui coltura vanta profonde tradizioni nel medio Friuli.

Lunedì 25 p. v. avrà luogo, a Palmanova, un importante convegno dei Tecnici Agricoli, durante il quale saranno svolte importanti relazioni sulla coltura del granoturco.

Barbatelle e talee di pioppo

Gli agricoltori che desiderano per la ventura primavera avere a disposizione talee o barbatelle di pioppo, sono pregati di segnalare all'Unione Agricoltori per le eventuali facilitazioni che si potranno ottenere e per assicurarsi nei limiti del possibile il rifornimento.

La sagra del cavallo bretone

Ospitiamo volentieri il seguente articolo del dott. Della Savia, circa i risultati della fiera cavalli autumnale di Verona, articolo nel quale sono messi in evidenza i pregi dei derivati bretoni.

Dato che in Provincia di Udine tra i competenti in materia tipica si è manifestata da tempo una universalità di vedute, e cioè alcuni sono favorevoli al Percheron, altri vedrebbero l'indirizzo più razionale qualora fosse basato su Breton, aggiungiamo che la pubblicazione del presente articolo, non implica una nostra presa di posizione in favore del Breton. Sarà opportuno poi una volta volta esaminare il problema nei riguardi della Provincia di Udine e decidere concordemente la via più adatta da seguire con disciplina e costanza anche nel settore tipico, come già si fa in quello riguardante l'allevamento bovino.

Si è svolta in questi giorni a Verona la Fiera autumnale dei cavalli. Come è noto le Fiere cavalli di Verona si svolgono nel marzo e nell'ottobre di ogni anno ed hanno assunto una grande importanza commerciale e zootecnica. La Fiera primaverile ha carattere essenzialmente commerciale, raccoglie oltre 5000 soggetti e rappresenta uno dei più importanti mercati equini d'Europa; la Fiera autumnale invece pur raggruppando un numero considerevole di equini per il mercato, ha spiccatamente una funzione zootecnica diretta ad incrementare e migliorare l'allevamento equino. Questa manifestazione comprende concorsi e rassegne, e cioè un concorso con prove funzionali per la produzione del cavallo da tiro pesante rapido qualitativo agricoltore-artigianile, una rassegna di puledre, cavalle mulatiere e muli, una rassegna di asini stalloni. L'importante manifestazione è stata completata quest'anno da una mostra di asini riproduttori dei Depositi di Foggia e di Catania, e da concorsi per fatture da equini e per carri ed attacchi razionali. Questi concorsi indetti dal Ministero per l'Agricoltura e Foreste sono stati dotati complessivamente di premi per circa 60 mila lire, di cui 25 mila lire concesse dallo stesso Ministero.

Al concorso per la produzione del cavallo agricoltore-artigianile hanno partecipato soggetti nati nelle Tre Venezie e nelle provincie di Ferrara e Mantova. Alla prima sezione (puledri interi nati nell'anno 1935) figuravano iscritti 34 soggetti, dei quali 30 derivati bretoni e 4 derivati belgi. Al primo premio è stato assegnato al puledro «Lauro» da Duero e Brambilla di proprietà dei sigg. fratelli Pasini di Grisoleira, un bellissimo sauro dalle forme armoniche, giustamente taroliato, con ottimo appiombio e stacco, e molto vivace; il secondo premio al Conte Ugolino» da Debitore e Vestale del cav. Pietro Giaretta di Ca' Emo; il terzo premio a «Fasto» da C. Zodion e Favorita del comm. Brena di Sanbonifacio.

Alla sezione puledre nate nell'anno 1935 erano iscritti 99 soggetti, dei quali 73 derivati bretoni e 26 derivati belgi. Alla seconda sezione (puledri interi nati nell'anno 1934) erano iscritti 39 soggetti, dei quali 20 derivati bretoni, 11 derivati belgi e uno derivato percheron; requisiti per l'ammissione dei soggetti di questa sezione alla gara di presentazione erano: 1) statura compresa fra m. 1,50 e 1,58; stinco non inferiore a un settimo della statura, peso kg. 550 a 650; 2) superare la seguente prova funzionale: percorso km. 15 su strada a fondo battuto con peso lordo trainato di kg. 650, da compiersi i primi 12 km. al trotto alternato col passo nel tempo massimo di ore 1,10 e gli altri 3 km. al trotto nel tempo massimo di 15 minuti.

Abbiamo assistito alla prova funzionale che venne superata lodevolmente dai maggiori parti dei soggetti partecipanti, molti dei quali hanno compiuto gli ultimi 3 km. al trotto in 12 minuti arrivando ancora pieni di brio e senza segni di

Contributi Cassa malattie lavoratori agricoli

A precisazione di quanto è stato pubblicato nella «Pagina dell'Agricoltore» di sabato u. s. circa i contributi che i datori di lavoro agricoli debbono versare per i salariati ed i braccianti a scopo mutua di malattie, segnaliamo che finora tali contributi furono versati assieme a quelli delle Assicurazioni sociali e cioè sulla base degli elenchi semestrali inviati all'Istituto Fascista per la Previdenza Sociale.

D'ora innanzi, dopo l'accordo intervenuto tra le due Unioni dell'Agricoltura della Provincia di Udine il 30 giugno u. s., le riscossioni saranno fatte con ruoli speciali a carico dei datori di lavoro e gli importi saranno versati con le ordinarie rate di imposta.

soverchia fatica. Dall'esame dei soggetti iscritti abbiamo potuto farci un concetto esatto del derivato bretono agricoltore-artigianile che ora si alleva nella maggior parte del Veneto, cavallo che soddisfa per molte caratteristiche, attitudini funzionali.

Molto interessanti sono apparse sezioni delle puledre e cavalle mulatiere e specialmente quella dei muli di anni uno e mezzo e due e mezzo. In questa ultima sezione figuravano 43 soggetti, molti dei quali veramente ottimi. Non meno interessante è la categoria degli asini riproduttori, e molto apprezzati quelli fuori concorso appartenenti ai Depositi di Foggia e di Catania.

Dopo che la Giuria ebbe compiuto l'esame dei concorrenti ed ammesso il suo giudizio, la Mostra venne visitata dalle autorità con a capo S. E. Tassinari e successivamente ebbe luogo la superba sfilata dei soggetti premiati. L'insieme della bene riuscita manifestazione oltre ad avere offerto agli appassionati notevole materia di osservazione e di studio, ha procurato un vero godimento.

La riuscita di tale manifestazione ha dimostrato che l'indirizzo tracciato dai competenti zootecnici e culinari dell'ippica diretto alla produzione del cavallo da tiro pesante rapido qualitativo agricoltore-artigianile, è stato apprezzato e seguito con passione dagli allevatori e che tale prodotto risponde alle condizioni ambientali ed agricole. Confidiamo che tale allevamento saggiamente guidato dalle autorità competenti abbia ad affermarsi ed estendersi in tutta la regione veneta, e raggiungendo la perfezione in modo da soddisfare in pieno agli scopi prefissi e cioè ai bisogni militari ed agricoli.

Dott. Della Savia

I valori medi del bestiame per l'anno 1938

Al fine dell'applicazione della imposta sul bestiame per l'esercizio 1938, la G.P.A. nell'adunanza del 15 corrente mese ha adottato la seguente delibera:

I valori medi delle singole specie di bestiame agli effetti della applicazione della relativa imposta sono fissati, per l'anno 1938, come segue: cavalli di lusso, lire 4800; stalloni lire 6000; cavalli da lavoro lire 1700; muli e bardotti, oltre i sei mesi, lire 1000; puledri di otto mesi a tre anni, lire 900; asini oltre i sei mesi, lire 300; buoi lire 2500; vacche lire 1000; vitelli e vitelle da sei mesi a due anni, lire 1000; tori e tori oltre i sei mesi lire 2100; suini oltre i tre mesi lire 375; pecore e capre oltre i tre mesi, lire 80.

La terra e le fatiche dei nostri contadini

Specie di piccoli agricoltori, sono notoriamente sempre stati tra i meno felici e lenti a cambiare mentalità e abitudini, e tale superglio rimangono anche in quest'epoca di rapidi progressi e di evoluzioni nelle idee e nei mezzi tecnici. Ciò ai pratici della vita rurale appare spiegabile, perché nessuna attività come quella della coltura dei campi è legata ad un complesso di tradizioni, di esperienze e di cognizioni che risalgono talvolta a gran numero di generazioni, ed alle quali l'agricoltore si attiene con un attaccamento che non si trova in altre attività.

L'attaccamento, anzi l'amore verso la propria terra, così come lo concepisce il nostro agricoltore (per il quale si intende qui specialmente il piccolo e il medio proprietario), nel suo effetto che si palesano, tra l'altro, nel criterio che lo guida nelle divisioni ereditarie, negli acquisti di terra, ecc., è causa non ultima, quantunque ciò non sia ben compreso da tutti, del disagio in cui molti si trovano, non ultima delle circostanze che si frappongono ad una migliore condizione di esistenza, intendiamo qui alludere al fenomeno purtroppo molto diffuso in Italia della dispersione, del frazionamento della proprietà e della sua conseguente disordinata disposizione.

I danni che arreca questo stato di cose, esistente da secoli, non sono lievi e possono riuscire evidenti anche ad un profano.

Quando un contadino deve lavorare, curare appezzamenti di terra lontani talvolta anche due ore di cammino, va incontro a difficoltà di sorveglianza, a maggiore spesa di lavoro, a perdita di tempo, a sottrazione di terreno per delimitazione dei confini, a difficoltà e spesso ad impossibilità di usare mezzi tecnici, a moltiplicazione di fatiche, a difficoltà di miglioramento del fondo in seguito ad impossibilità di irrigare, di trasportarvi quantità sufficienti di concimi, a moltiplicazione di liti per confini, a distrazione di tempo a scapito della cura della stalla, dell'orto, del frutteto, del cortile e della stessa abitazione.

Come potrà mai il contadino dedicarsi con passione alla propria opera, avverso come è dall'eccessiva ed inutile fatica, come potrà egli amare, come vorrebbe, il suo lavoro?

Tutte le regioni d'Italia sono più o meno colpite da questo stato di cose, e la nostra stessa provincia non ne è immune. Già alcuni secoli fa si cominciò ad avvertire il danno, e si proposero dei rimedi, ma non si concluse nulla. Il problema si ripresentò agli studiosi ed agli interessati, nel primo quarto di questo secolo e specialmente nell'immediato dopoguerra. Uomini di valore si occuparono di esso, e si occupano di esso. Le LL. EE. il prof. Tassinari e Serpieri, in primo luogo, e molti altri, si studiano ancora quali debbono essere i rimedi; si discute se la iniziativa debba partire dallo stato o dai proprietari interessati ed associati in vario modo.

Qualche caso di riunione particolare esiste in più di uno Stato. L'esempio maggiormente segnalato è quello della Prussia. L'Italia offre allo studio il recente esperimento di riordinamento del proprio patrimonio nel comprensorio di bonifica «Planals» nel nostro Friuli. Il procedimento adottato si potrà in breve estendere e generalizzare? Certamente gli ostacoli tecnici, psicologici, economici, fiscali, sono numerosi, ed è indubitato che il piccolo proprietario, anche se bene intenzionato, si sentirà sempre incapace di sostenere le spese contemplate dai diritti di registro, bolli, ipoteche, catasto, necessarie in ca-

so di operazioni di riunione particolare. Il problema è indubbiamente difficile e complesso, e la tradizione, le mentalità dell'agricoltore italiano, e non solo dell'agricoltore, non può accogliere certo con favore tale o quella soluzione, per lo Stato o eventualmente per gruppi di proprietari interessati, procedere ad estendere a più vaste zone l'esperimento che già nella nostra Provincia è stato compiuto, e che già sta palestando i molteplici vantaggi.

Filippo Casaleggi

Disciplina nella trebbiatura

La Commissione provinciale per la disciplina della trebbiatura, istituita con R.D.L. 15 aprile 1937, n. 694, nella sua ultima adunanza ha espresso avviso che, in considerazione dell'eccessivo numero di trebbiatrici meccaniche funzionanti in questa provincia, sia da limitare in avvenire il rilascio delle licenze.

Si prevedono perciò fin d'ora coloro che intendessero di acquistare trebbiatrici all'intento di aprire nuovi esercizi di trebbiatura, che non saranno concesse nuove licenze, e si tenderà anzi a diminuire il numero di quelle già esistenti, cominciando coll'eliminare le trebbiatrici che hanno dimostrato di lavorare in modo irregolare, od i cui esercenti presentino insufficiente idoneità tecnica o finanziaria, o si siano resi inadempienti alle prescrizioni relative al censimento del grano trebbiato o alle norme sindacali e corporative.

Si avverte pure, nell'occasione, che dal nuovo anno, in poi, in forma del suddetto decreto-legge, le domande di licenza non saranno accettate dopo la data del 30 aprile.

Asia di quadrupedi riformati

Il XVII Regg. Fanteria «Acqui» invita chiunque voglia fare acquisti di quadrupedi di riforma a presentarsi il giorno 29 ottobre corr. alle ore 10 nel Foro Boario di Cormons dove, previo incanto per pubblico banditore, ne sarà fatto deliberamento a favore dell'ultimo miglior offerente, sempre quando l'offerta sia superiore al prezzo d'asta stabilito per ogni quadrupede.

I quadrupedi da vendere sono i seguenti: ognuno di essi costituisce un lotto separato, nome del quadrupede e prezzo base.

Cavallo Remo: lire 700 — cavallo Solotto: lire 350 — cavallo Oro: lire 600 — cavallo Salorno: lire 600 — mulo Vusino: lire 600. I quadrupedi saranno consegnati ai compratori sul luogo dell'incanto appena effettuazione del deliberamento, previo il pagamento, in denaro contante, del prezzo e delle spese di cui sopra, con l'avvertenza che se bene vengano visitati dal veterinario prima dell'asta per accertare che non siano affetti da malattia contagiosa, intendendosi tuttavia venduti senza garanzia alcuna e con dichiarazione anzi di rinuncia assoluta per parte dei compratori medesimi ad ogni beneficio dalla legge in simili casi consentito.

NOTE PRATICHE

NEI CAMPI

Per la nuova campagna granaria

Aratura. — L'aratura costituisce il lavoro fondamentale; essa deve essere: «tempestiva, sufficientemente profonda».

«Tempestiva». E' bene che l'aratura preceda di qualche giorno la semina.

«Profonda». Il grano esige una aratura «profonda» per il fatto che le sue radici possono discendere sino alla profondità di un metro e più; quindi più il terreno è messo profondamente e maggior quantità di terreno viene esplorato dalle radici e più grande è la resistenza alla siccità.

La profondità dell'aratura però è relativa alla natura del terreno e alla coltura precedente; se il terreno ha poco spessore, la profondità di 18-20 cm. sarà una buona aratura; così se il frumento segue una sarchiata (mais, bietole, tabacco) per la quale venne eseguita una profonda aratura (30-35 cm.), il grano si accontenterà di una aratura a 20 cm., per la ragione che risente ancora dei buoni effetti dell'aratura precedente.

In generale si può dire che una aratura a 20 cm. di profondità è buona, a 25 migliore, a 30-35 è ottima.

Erpicatura. — L'erpicatura continua e completa l'opera dell'aratura. L'aratro muove e capovolge il terreno, rimanendo questo tutto a zolla e quindi con superficie irregolare e con infiniti interspazi tra le zolle. L'erpice spezza l'aratura, le zolle, e così, mentre mescola tra loro le varie particelle del terreno, insieme spiana in superficie ed elimina tutte le vacuosità che vi sono nel terreno e che tornano di tanto danno alle radici del frumento.

L'erpicatura ci deve dare un terreno ben sminuzzato, senza cavernosità a superficie leggermente ondulata, dove i pangoli della semina penetrano senza fatica e dove depositano in pace il prezioso seme che assicurerà al futuro popolo d'Italia il pane per un anno intero.

Rullatura. — Il rullo completa l'opera dell'aratro e dell'erpice e, permettendoci lo stato igrometrico del terreno, si deve eseguire subito dopo la semina. E', complessivamente, un lavoro molto semplice, di facile esecuzione, ma assai vantaggioso; nessuno lo trascuri quasi un soprappiù. Il rullo completa il lavoro dell'aratro e dell'erpice.

I fossetti di scolo. — Essi devono garantire al terreno seminato a grano uno sgorgo sollecito e completo. I fossetti di scolo, utili sempre in ogni terreno, sono affatto indispensabili nei terreni a scarsa permeabilità. Si ricordi che sui terreni, nei quali l'acqua stagna, il grano ingiallisce e poi muore. L'acqua fa bene se passa, se stagna uccide le piantine.

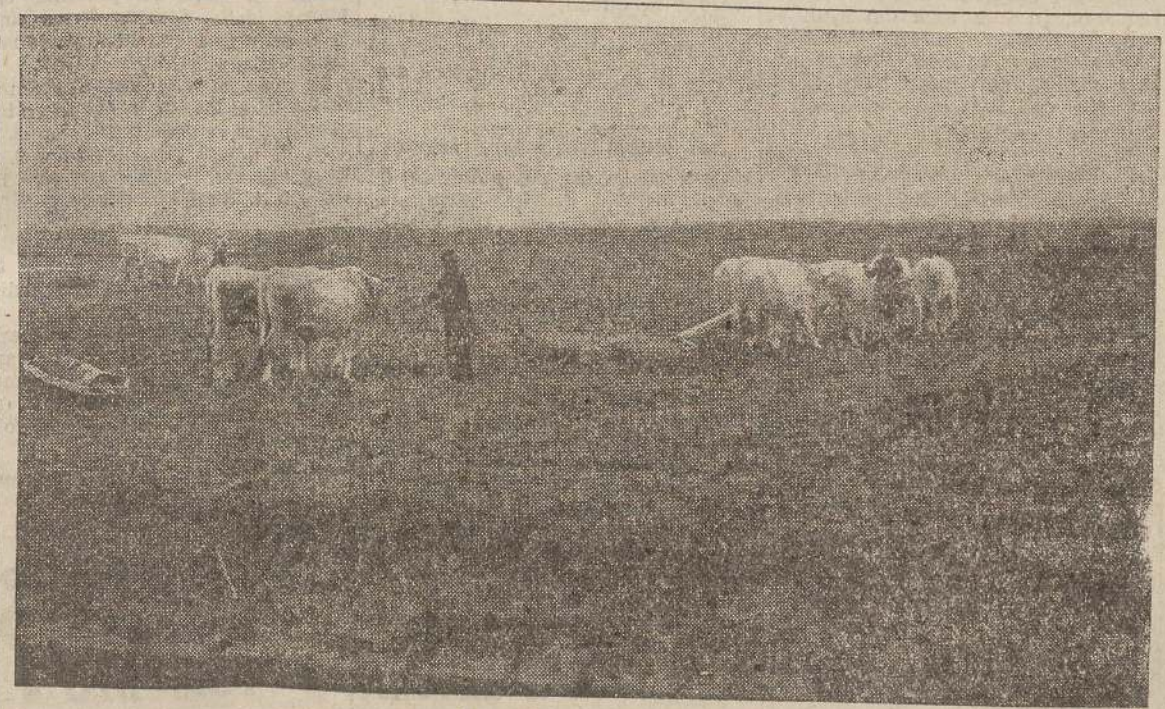
IN CANTINA

Le vinacce

Le vinacce contengono elementi preziosi, che debbono essere integralmente utilizzati. Quando tale utilizzazione integrale non sia possibile, esse possono costituire un mangime complementare tutt'altro che disprezzabile per gli animali dell'azienda, specialmente se diraspate (cioè che non essere fatto con crivelli od anche con l'uso di un rastrello a larghi denti sulla vinaccia distesa sull'aria) e se addizionate di melassa.

Bovini, equini, ovini, suini, polli si possono avvantaggiare dell'uso della vinaccia in ragionevoli proporzioni nella razione alimentare, e altrettanto gioveranno si può ottenere dalla somministrazione del pannello di vinaccioli.

La vinaccia costituisce una ricchezza che non deve essere sperperata, a beneficio non soltanto della nostra indipendenza economica, ma della economia di ogni azienda produttrice di vino, onde contribuire all'abbassamento dei costi di produzione, del quale tanto giustamente si parla in regime corporativo.



«La rullatura dei campi»

I MERCATI DELLA SETTIMANA																		
Mercato	Data	Frumento	Granoturco giallo	Granoturco bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica	Buei da lavoro	Buei da mac. I	Buei da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.
UDINE	21-10	—	78-81	75-81	90-95	100-102	103-105	28-33	70-120	12-13	—	12-14	—	—	—	230-330	220-290	660-710
GOSSOLINO	20-10	—	75-76	73-74	95-96	—	96-98	25-30	130-150	12-13	—	12-14	290-360	—	—	250-350	200-250	580-630
ORDENONE	18-10	—	76-80	76-80	—	—	—	28-32	110-140	20-22	—	—	—	250-450	300-380	250-350	200-250	580-630
VITO AL TAGL.	16-10	—	70-75	70-78	90-95	—	80	25-40	120-160	15-17	—	19-20	—	350-380	300-360	250-350	200-250	580-630
IVIDALE	16-10	—	80	80	—	85-90	82	33	—	10	10	—	330	420	—	250-350	200-250	580-630
SERVIGNANO	22-10	—	70-80	70-80	98-100	104-106	92-94	29-35	120-200	12-16	—	15-20	280-310	400-470	—	300-350	200-250	580-630
ALMANOVA	18-10	—	75-80	75-80	94	—	90	35	120-200	12-13	—	13-14	350-440	400-450	—	300-370	200-250	580-630
PREVISO	19-10	135	74-76	74-75	90-93	95-100	98-103	—	165-185	15-20	22-28	15-20	370-410	370-410	330-360	320-370	240-270	—
BELLUNO	5-10	139	88-94	88-94	102	—	—	40-60	160-200	12-18	12-18	16	—	—	—	300-370	240-270	—

Cronaca di Pordenone

Alla scuola professionale "A. Galvani"

Fino al 6 novembre p. v. in tutti i giorni non festivi, dalle ore 18 alle 19 nella Sede della Scuola Professionale "A. Galvani" in via della Motta, 1. piano, si ricevono le richieste di iscrizione alle singole classi.

Per essere ammessi occorre: a) domanda su apposito modulo fornito dalla Direzione; b) certificato di promozione alla V. classe elementare per il I. corso e per gli altri il certificato di promozione dal corso immediatamente inferiore; c) versamento all'atto dell'iscrizione della prima rata della tassa d'ammissione e frequenza in lire 20. La seconda rata deve essere versata entro il mese di dicembre 1937.

Chi non possa produrre il certificato di cui alla lettera b) né altri equipollenti, dovrà sostenere un esame sulle materie contemplata dal programma della V. classe elementare.

Gli esami di ammissione e di riparazione avranno luogo nei giorni 6 e 7 novembre, dalle ore 10 alle 22.

Le lezioni regolari si inizieranno il giorno 8 novembre, dalle ore 19, e continueranno secondo l'orario che verrà esposto all'albo della Scuola.

Adunata dei Giovani fascisti

Tutti indistintamente i Giovani fascisti appartenenti al Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese devono trovarsi il 28 corr. alle ore 10 sul piazzale del palazzo delle scuole elementari urbana onde prendere parte alla celebrazione del 15. anniversario della Marcia su Roma. Contro gli assenti verranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Un lutto

Ieri è morta in età d'anni settantuno la buona signora Santa Zanetti in Bresin che tutta la sua vita ha passato nel lavoro, nelle cure familiari (era madre felice di ben nove figli) e nelle opere di pietà. La sua fine ha destato vivo compianto in quanti la conoscevano e ne apprezzavano le doti.

Al marito, ai figli ed ai parenti tutti le nostre più vive espressioni di cordoglio.

I ladri in due stalle

L'aumento dei prezzi delle carni bovine, giunto a cifre veramente da primato, ha finito col rendere malsicure le stalle. Capota: non c'è nulla oggi di così remunerativo e di così facile da smerciare di un vitello o di un buo.

Infatti i ladri l'altra notte hanno preso di mira la stalla di certo Sist, situata in Borgo Mariana, e vi hanno, in perfetto silenzio, asportato un vitello. Passati, quindi, all'assalto dell'attigua stalla di proprietà degli agricoltori fratelli Gaspari, tenarono di aprire la porta che, al contrario di quella del Sist, era ben chiusa.

Svegliati dai rumori, che li misero, naturalmente, in sospetto, i Gaspari si fecero alla finestra facendo poi un tale baccano che i ladri, desistendo dall'impresa, e si diedero alla fuga conducendo seco il vitello rubato precedentemente, e sparando parecchi colpi di rivoltella all'impazzita per togliere agli eventuali inseguitori ogni velleità di inseguimento.

Il furto ed il tentativo furto sono stati denunciati ai carabinieri che hanno iniziato attive indagini.

Campionato 1 divisione

A. O. Pordenone contro Latisana (Gavagnin). — Grande è l'attesa per l'incontro di domenica 24 corr. al nostro campo sportivo del Littorio, sul cui esito saranno decisi gli sgradi dei nostri neroverdi gli azzurri di Latisana. Essi vengono a Pordenone lusingati dalla vittoria casalinga (e perché no?) dopo il belante esordio contro lo Spilimbergo, anche colà sperando di affermare altri due punti da porre al loro attivo. I neroverdi li attendono guardinghi e decisi sul campo amico, e su questo, di fronte al loro numeroso pubblico, dovrebbero dimostrare soprattutto che la trasferta della prima giornata che li divide perdenti, in solo una prova sfortunata, prodotta da una avversa sorte. L'avversario di domani non sarà più quello, beninteso, sarà più forte, più aggressivo, più omogeneo, e perciò sarà tanto più gradito l'omaggio di una vittoria se l'undici locale potrà offrirlo ai suoi appassionati sostenitori. A Latisana si speta molto ma molto negli azzurri e vi è nell'aria quasi una certezza di vincere: vedremo però se i pordenonesi lo permetteranno. Dicono che il fattore campo porti fortuna e vantaggio, noi non siamo di questo parere in questo campionato friulano di 1. divisione: invece, possiamo prevedere che la squadra che praticerà maggior aggressività, più insistenza, svolgerà di più i più sbrigativi, senza però in eccessivi patteggiamenti, potrà ottenere brillanti risultati ed affermarsi. Ciò dicasi anche per la partita odierna.

Gli sportivi pordenonesi e la cittadinanza sono invitati a portare in campo il loro incanto e il loro entusiasmo che servirà di sprone ai volenterosi e bravi ragazzi in casacca nero-verde.

Campionato ragazzi Aurora contro Rovereto

Domani domenica avremo a Pordenone anche una interessante partita del campionato ragazzi. Si incontreranno l'Aurora ed il Rovereto in una disputa cavalleresca, ma molto interessante perché contribuirà a chiarire notevolmente la classifica del campionato ragazzi.

CORDENONS

Novello Esculapio denunciato

Da circa un anno e mezzo certo Valentino Ballot da Pordenone esercitava abusivamente l'arte di Esculapio a favore, o meglio ai danni, di certe ingenuità e sofferenti di artrosi, reumatismi ed affezioni, che ricorrevano alle sue cure.

L'opera svolta con intensa passione, ma con risultati fisiologici facilmente indovinabili, era tuttavia bene remunerata, che il Ballot non aveva proprio intenzioni francescane nei riguardi dell'umanità tormentata. Le troppe creduli sofferenti convenivano nella di lui abitazione ove, con massaggi e cataplasmi, usufruivano, e non gratuitamente, anche di vitto ed alloggio.

I nostri solerti carabinieri appena avuto notizia della faccenda, hanno svolto le indagini del caso accertando la responsabilità nei confronti del Ballot che è stato immediatamente deferito alla autorità giudiziaria.

Il Valentino Ballot deve rispondere d'esercizio abusivo dell'arte sanitaria, d'aver costituito una clinica in casa sua ed inoltre di aver fornito vitto ed alloggio senza essere in possesso della relativa licenza.

SACILE

Assemblea degli artigiani

Domani 24 corr. alle ore 10, sarà tenuta nella sede del Fascio, l'assemblea generale degli artigiani di Sacile e la riunione dei fiduciari comunali del Mandamento.

Detta assemblea, alla quale sono stati invitati le locali autorità politiche ed amministrative, sarà presieduta dal Segretario provinciale dell'Artigianato. Sarà trattato un esauriente ordine.

S. Vito al Tagliamento

Rapporto dei Segretari dei Fasci della Zona

Ieri mattina l'Ispettore di Zona del Partito, ha tenuto rapporto ai Segretari dei Fasci del Mandamento di S. Vito, intrattenendosi su importanti argomenti vari. La riunione che ha avuto luogo alla Casa del Fascio "Arnaldo Mussolini", si è chiusa con il saluto al Duce.

Nell'Ente di assistenza

Con recente decreto di S. E. il Prefetto della Provincia è stato nominato il nuovo Comitato amministrativo dell'Ente comunale di assistenza del quale fanno parte: l'on. Enrico Fancello, Podestà, quale Presidente; la co. May Rota quale segretario del Fascio Femminile; Paiero Ing. Giovanni, quale rappresentante il Fascio di Combattimento; ed i sigg. Giovanni Zanetti, fu Domenico; Mario Brusini fu Nicola; Marco Sandri di Giovanni ed Antonio Zuliani di Angelo, quali rappresentanti delle varie associazioni sindacali.

L'insediamento di detto Comitato ebbe luogo in una delle scorse sere, in una sala del Municipio. In detta riunione vennero trattati parecchi ed importanti argomenti, fra i quali la organizzazione dell'assistenza invernale.

Saltando dal carro si ferisce ad una gamba

L'altro giorno, in frazione di Prodolone, tale Marianna Bertolin fu colpita, mentre procedeva su un carro trainato da un buo, per l'imbarazzarsi di questo fece per saltare dal carro stesso ma veniva da esso travolta. Ricorse dal sanitario dott. Clemente Mariani che le riscontrò delle contusioni alla gamba ed alla spalla sinistra ed altre ferite, giudicandola guaribile in giorni 20 s. c.

L'infornuto di un fornello

Il fornello Vincenzo Rossetto di Luigi di anni 23, dipendente al forno Piccini in via A. L. Moro, mentre stava lavorando all'impastatrice vi rimaneva impigliato producendosi una ferita al braccio destro. Ricorse alla cura del dott. cav. Mario Stufferi che lo giudicò guaribile in giorni 15.

CASARSA

Assemblea sindacale

Il dirigente di Zona di S. Vito al Tagliamento ha indetto per lunedì 25 corr. alle ore 14, presso la sede Municipale, l'assemblea dei proprietari conduttori e l'assemblea dei piccoli proprietari ed affittuari diretti coltivatori.

Nell'Ente di assistenza

Con recente decreto prefettizio il Comitato amministrativo dell'Ente Comunale di Assistenza del Comune di Casarsa, è stato ufficialmente composto come segue: Presidente on. cav. Mario Loti, Commissario Prefettizio.

del giorno riguardante le svariate forme di assistenza praticate dalla Segreteria agli organizzati: legale, tributaria e fiscale, commerciale e professionale, sindacale-economica, tecnica ed amministrativa e per il recupero dei crediti; per l'assunzione di lavori direttamente o per mezzo della Soc. Anz. Consorzio Artigiani del Friuli; per la repressione del lavoro clandestino, per la concessione di prestiti e per l'istituzione di corsi professionali gratuiti. L'ordine del giorno contempla inoltre una ampia trattazione in materia sindacale (Cassa Mutua Malattia, assicurazioni infortuni, aumenti salariali ecc.), nonché sulla previdenza artigiana. L'assemblea, si prospetta di particolare importanza.

Negli agricoltori

L'Unione fascista degli Agricoltori ha collocato, oltre due radiatori nella zona di Sacile, e propriamente una presso la latteria di Vitoria e l'altra presso la Scuola di via Trieste.

Le operette al "Zancanaro"

Con viva soddisfazione la cittadinanza ha appreso l'inizio di una serie di spettacoli al nostro Zancanaro. Mercoledì 27 corrente la Compagnia De Rios-Gandolfo reduce dai principali Teatri d'Italia darà una unica rappresentazione con l'operetta "Eva" di Franz Lehár.

Il mercato

Il settimanale mercato, che a Sacile cade di giovedì, sarà effettuato nella prossima settimana nel giorno di mercoledì 27 andante mese essendo il 28 giorno festivo.

Farmacia di turno

Domani domenica, e per tutta la settimana entrante, presterà servizio di turno la farmacia Bu-solli del dott. Mattello posta in piazza Vittorio Em. II (Ponte della Vittoria).

BUDOIA

Nella Scuola professionale di disegno

Il giorno 18 corrente presso questa Scuola di Disegno, hanno avuto inizio le lezioni sotto la direzione del prof. Brusini coadiuvato dal maestro artigiano Angelo Zanolin.

Membrati camerati: Giuseppe Cozzani, rappresentante del Fascio di Combattimento, Enrico Naldini Calussi, Segretario del Fascio Femminile, Luigi Castellari fu Daniele, Pietro Bertin, Mario Bronzini, Tullio Malusa, rappresentanti delle Associazioni Sindacali.

Nella Sezione combattenti

Domani 24 corr. alle ore 13, nella sala comunale sarà tenuta l'assemblea generale dei Combattenti di Casarsa per comunicazione e deliberazione circa il programma da svolgere il 4 novembre p. v., annuale della Vittoria. La Presidenza raccomanda l'intervento di tutti i combattenti della grande guerra, nonché i reduci delle guerre della Libia e dell'Africa Orientale.

Derubato della bicicletta

Ieri sera verso le ore 8, il barbiere Rino Bertolin da Casarsa, si recava con la propria bicicletta da donna, rimessa recentemente a nuovo, dal locale medico condotto, appoggiando la bicicletta fuori della porta di casa d'abitazione di questi.

Basarono pochi istanti, perché il Bertolin nell'uscire non trovava più la bicicletta. Il furto è stato subito denunciato ai carabinieri.

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi (dalla ore 20) e domani 24 (dalla ore 15) orario continuato, avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario di Casarsa il divertentissimo film italiano "Ho perduto mio marito", con Nino Besozzi e Paola Bononi. Precederà un film Luce sonoro.

Infornuto sul lavoro

Ieri il capo squadra cantonieri, Lorenzo Codato di Valerio, durante il lavoro di revisione al bivio, nei pressi della locale stazione ferroviaria, nel porre il piede sopra un ciottolo di pietrisco, si è procurato una lussazione alla gamba destra. E' stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

POZZUOLO

Ente Comunale di Assistenza

Con recente decreto di S. E. il Prefetto di Udine, è stata costituita la Commissione Ente Comunale di Assistenza nelle persone dei seguenti: Podestà Celli, Presidente; Membri: La Segreteria del Fascio Femminile, sig. Elena Rossi, rappresentante il Fascio, il geom. Antonio Della Vedova e sig. Ezio Nordone, Pietro Nazzari, Duilio Brunisso e Coloricchio, rappresentanti Sindacali.

Premi demografici

Ai seguenti è stato concesso dalla Commissione Demografica Provinciale il premio di natalità di lire 100 ciascuno: Leandro Menghini, Raffaele Bini, Giacomo Centi, Aldo Nazzi e Enrico Pavese.

MANIAGO

Inaugurazione dell'anno scolastico

(riti). — Con solenne cerimonia alla quale assisterono anche tutte le autorità locali e molti familiari, ebbe luogo sabato 16 u.s. l'inaugurazione dell'anno scolastico.

Alle 9, i piccoli dell'Asilo preceduti dalla loro bandiera, i 400 delle elementari in divisa e con gagliardetti, gli studenti dell'Istituto tecnico, quelli della R. Scuola d'Avviamento, quelli delle Professionali, mossero in corteo dal palazzo delle elementari verso la loggia ai Caduti per il doveroso omaggio ai Morti per la grandezza della Patria. Poi assistettero alla S. Messa in Duomo. Alla fine l'Arciprete don Enrico Castellari rivolse appropriata parole agli insegnanti e agli scolari. Nell'aula magna del palazzo scolastico il Preside dell'Istituto Tecnico parificò tenne il discorso d'occasione ricordando l'illustre scomparso Guglielmo Marconi. La cerimonia si chiuse col saluto al Re Imperatore e al Duce e col canto degli inni della Patria.

Rapporto dei Segretari dei Fasci della Zona

L'Ispettore di Zona del Partito cav. Attilio Marchi ha tenuto a rapporto i Segretari dei Fasci di Maniago, Arta, Vivaro, Frisanco, Fanna e Cavasso, nella sede del Fascio. Esaminata la situazione di ciascun Fascio, diede le direttive per l'attività da svolgere sia nel campo politico che in quello assistenziale. L'importante seduta s'aperse e chiuse col saluto al Duce.

All'Opera Balilla

La Presidenza Centrale della O. N. B. ha assegnato una medaglia d'argento con diploma a questo Comitato Comunale per aver partecipato con bellissimi lavori alla VI Mostra dell'O.B. nel concorso in occasione del Decennale.

Nel Dopolavoro

Il presidente provinciale della O. N. D. espresso al presidente di questo Dopolavoro, il più vivo compiacimento per l'ottima organizzazione dell'ottava festa della uva e per le fotografie dei carri allegorici.

Beneficenza

In memoria del compianto giovane operaio Giuseppe Massaro, rapito a soli 17 anni, la Direzione e le maestranze della ditta Nacuti Beltrame, hanno offerto L. 150 all'Ente comunale di assistenza e L. 50 alla Conferenza di S. Vincenzo dei Paoli.

SPILIMBERGO

La riunione del Direttorio

Si è riunito ieri sera, presso la Casa del Fascio, con l'intervento dell'Ispettore di Zona, il Direttorio del Fascio di Combattimento. Il Direttorio ha preso atto con fiero orgoglio della concessione della medaglia d'oro alla memoria eroica del Generale Alberto Luzzi già Commissario di questo Fascio, caduto in Spagna nel supremo compimento del suo dovere di fascista.

Il Segretario del Fascio ha quindi informato il Direttorio dell'attività svolta dal Fascio in questo ultimo periodo ed ha comunicato che all'imminente adunata di Roma con diversi gerarchi locali interverrà il gagliardetto del Fascio.

S. GIORGIO DI NOGARO

Attività calcistica

La locale squadra del Fascio Giovanile, in vista del prossimo campionato della Sezione Propaganda, si è incontrata con la forte squadra Italia-Ardita di Udine.

La partita, che ha nuovamente messo in evidenza le buone doti dei sangiorgini, è terminata con la vittoria di questi ultimi per 3 a 2, dopo un primo tempo finito alla pari per 1 a 1. Siamo sicuri che tutti gli sportivi sangiorgini vorranno animare e sostenere sempre più questi bravi giovani, per ottenere in breve risultati maggiori di quelli di una partita vinta.

La squadra del Fascio Giovanile ha giocato nella seguente formazione: Tavisan; Bighellini e Falcomer; Pascolutti M. Collovini e Pez; Garbin, Taverna III, Farina, Pascolutti I e Mauro.

Vi è piaciuto il nostro?

romanzo?

Tra breve ne leggerete

uno che vi interesserà

anche di più

Abbonatevi!

Cronaca di Gemona

Visita alle scuole

Ieri il cav. uff. prof. Ciro Bortolotti, R. Provveditore agli Studi per la Provincia di Udine, ha fatto una breve visita alle nostre Scuole.

Alle Scuole Professionali è stato ricevuto dal Direttore ing. dott. Amedeo Francesco, mentre alle Elementari, in sostituzione della Direttrice signa. Giuseppina Bulfon, assente per i doveri del suo ufficio, dal decano dei maestri sig. Lorenzo Fachini. Con quest'ultimo si intratteneva a lungo e nell'accomiatarsi si compiacque per l'ordine e la disciplina riscontrati.

OSOPPO

La sagra e il mercato di Santa Giustina

Domani 24 corrente ricorre la festa di Santa Giustina. In tale ricorrenza hanno luogo la sagra e il mercato tradizionale. Nella chiesa di S. Maria ad Nives si faranno solenni funzioni poiché vi si conserva una venerata reliquia della martire padovana.

Istituto di cultura fascista

Aprirà la serie delle lezioni alla nostra Sottosezione dell'Istituto di Cultura fascista il dott. Nicola Vitale, ufficiale del 6. Artiglieria d'Armata, che svolgerà il tema «L'Italia imperiale». Questa lezione verrà tenuta la sera del 2 novembre nella sala Lodola.

Nel Presidio

Il 1. Capitano cav. Mario Sciolone addetto al Deposito succursale del 6. Artiglieria d'Armata a sua domanda è stato trasferito a Verona. All'egregio ufficiale, che qui si era fatto ben volere e stimare, il nostro cameratesco saluto.

MAGNANO

Nomina sindacale

In una riunione presieduta dal Segretario di Zona dell'Unione Fascista degli Agricoltori e con l'intervento del Podestà e del Segretario del Fascio, si è addivenuto alla nomina del fiduciario comunale dell'Unione predetta.

Per acclamazione è stato confermato in tale carica il camerata Valentino Pietro Urli fu Giuseppe.

Pro assistenza

La signora Oliva Durisotti Del Pino, per onorare la cara memoria del figlio Giuseppe, caduto da prode in Spagna, ha offerto a questo Ente Comunale di Assistenza la somma di Lire 50.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

Fra giorni, appositi incaricati inizieranno il giro di raccolta dei generi ed altre offerte a favore di questo E. O. A. La cittadinanza, come per il passato, vorrà essere generosa, verso questa tanto benefica istituzione.

S. DANIELE

Al Ricreatorio festivo

Domenica scorsa, a generale richiesta, è stato ripetuto il classico trattamento al quale era stata invitata tutta la cittadinanza, che non mancò d'intervenire numerosa e gremire ogni angolo del Ricreatorio festivo.

I dirigenti del Ricreatorio hanno dato un dramma in cinque atti che rispecchia la vita dei patrizi romani, al tempo dello Impero, onusti di gloria, di ricchezze e di vittime umane: gli schiavi. Non mancavano, però, dei buoni patrizi convertiti al cristianesimo, che facevano opera di veri apostoli tra gli schiavi ed i patrizi stessi. Questo lo sfondo del dramma nel corso del quale, il trionfo della virtù cristiana e della morale cattolica sul paganesimo e il convertimento alla nuova religione di schiavi delle lontane province dell'Impero e dei patrizi medesimi.

Tutti bravi gli attori, e il pedaggio e il patrizio discerte e lo schiavo barbaro (convertito) e il padre di lui fedele agli dei falsi e barbari, nonché il patrizio apostolo Superba, poi, è stata messa in scena. Gli scenari in grandi dimensioni sarebbero degni dei grandi teatri d'opera. Smaglianti i classici costumi romani e germani. Negli intermezzi un'orchestra suonava dei pezzi di musica classica e varia. Orchestra e attori hanno riscosso reiterati applausi dal numeroso e colto pubblico sandanelese e dei dintorni.

Ci congratuliamo con tutti — organizzatori e attori — e auguriamo che questi sani trattamenti abbiano a ripetersi sovente.

Diario sacro

Diamo l'orario delle funzioni domenicali:
Duomo: ore 5.30 e ore 8: Sante Messe; ore 10.30: S. Messa solenne; ore 15: Vesperti.

Madonna di Strada: ore 7 e ore 9: Ss. Messe.

La squadra di S. Daniele

Diamo la formazione della squadra che scenderà in campo domenica contro Palmanova:

Marzari (cap.), Fabris e Tion; Tonon, Colombo e Veniga U.; Veniga P., Bertossi, Conti, Gheller e Molinis.

COSEANO

Il Podestà confermato

E' giunta in paese notizia della avvenuta conferma nella carica, del nostro Podestà cav. geom. At-

PALMANOVA

Riduzioni ferroviarie per la mostra del granoturco

Il Ministero delle Comunicazioni per facilitare l'afflusso di visitatori alla terza grande mostra del granoturco che sarà inaugurata domani 24 ottobre, ha concesso una riduzione del 50% sui prezzi dei biglietti di andata e ritorno per la nostra città.

Il ribasso ferroviario che avrà valore dal 24 al 31 del corrente mese, sta a dimostrare l'importanza di questa magnifica esposizione agricola che ha già ottenuto il consenso e l'incondizionata approvazione dai maggiori enti agrari nazionali e dalla quale agricoltori e tecnici potranno ritrarre grandissimi vantaggi.

CODROIPO

Assemblea dei commercianti

Il delegato dei Commercianti porta a conoscenza di tutte le ditte associate che domenica alle ore 9 presso la sede di questa Delegazione sarà tenuta un'assemblea di tutti i commercianti per le elezioni delle cariche provinciali di tutte le singole categorie.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

Ieri dopo penosa malattia spegnevasi in Udine

Antonio Alborghetti

di anni 21 laureando in legge

Con l'animo straziato i genitori Cav. Uff. RICCARDO ALBORGHETTI, Procuratore del Re di Udine e AMELIA BOROVIKA; il fratello Dott. MARIO e lo Zio cav. uff. dott. GILDO e i PARENTI. Tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi 23 alle ore 16 partendo dall'Ospedale Civile.

Si dispensa dalle visite.

UDINE, 23 ottobre 1937 XV.

Per improvvisa malattia, nella notte sul 22 ottobre si è spento serenamente in Tavagnacco il

dott. Giuseppe Celotti

R. Notaio in Udine

La consorte INES CANCELANI, i figli FIDES e FABIO ed i PARENTI ne danno doloroso annuncio.

Le esequie saranno celebrate oggi nella Chiesa di Tavagnacco.

La salma sarà poi trasportata a S. Giorgio di Nogaro nella tomba di famiglia; sosterrà in Udine a Piazzale Osoppo alle ore 15.

Il presente annuncio vale partecipazione personale.

UDINE, 23 ottobre 1937 XV.

Il Consiglio ed il Collegio Notarile di Udine partecipano con profondo dolore la morte ieri avvenuta del

dott. Giuseppe Celotti

R. Notaio in Udine

Presidente di questo Consiglio Notarile professionista stimato e ben voluto e di esempio ai Colleghi che ne rimpiangono la dolorosa perdita.

I funerali avranno luogo alle ore 15 di oggi partendo da Piazzale Osoppo.

UDINE, 23 ottobre 1937 XV.

Ceramiche
artistiche
Ceramiche
Standard
Ceramiche
comuni

della primaria Fabbrica Galvani di Pordenone: in vendita esclusivamente alla

VITRUM
di M. MARTINI - Udine

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Civiltà: Specie Mafalda ved. Coassin, esonerazione pagamento spese contrattuali per rinnovazione contratto affittanza.

Cassione di Strada: Compenso Maria per assistenza inferma.

Palmanova: Scuola avviamento professionale. Sostanziale I. classe. Concorso nelle spese dei Comuni aderenti.

Tarvisio: Acquisto macchina da scrivere per Istituto Tecnico.

Momacco: Contributo all'Ente comunale di assistenza.

Casarsa: Spese protezione antiaerea.

Pordenone: Assegni al personale. Assegni per le operazioni trimestrali di aggiornamento schedario operaio.

S. Pietro al Natissone: Acquisto macchina da scrivere.

Fiume Veneto: Liquidazione opere di costruzione del nuovo cimitero di Praturone.

Cordenons: Premio natalità al ragioniere comunale.

Tarcento: Tariffa imposta licenza. Modifica.

Valvasone: Regolamento e tariffa per occupazione spazi ed aree pubbliche.

Udine: Consorzio Provinciale Antitubercolare. Modifica pianta organica del personale.

Polcenigo: Modifica alla Chiesa "Madonna della Salute" per ampliamento e sistemazione viabilità pubblica.

Paluzza: Tariffa applicazione imposta industrie, commerci, arti e professioni.

Aviano: Concessione perpetua di tomba riservata nel cimitero di Castello di Aviano.

Morsano: Indennità di espropriazione; permuta e vendita ritagli stradali.

Cividale: Indennità cavalcatura al medico condotto dott. Bruni Valentino.

Udine: Rossi Primo, ricorso licenza commerciale.

Palmanova: Adozione senso unico autoveicoli ed altri mezzi di trasporto.

S. Giorgio di Nogaro: Accettazione indennizzo per espropriazione beni comunali. Indennizzo per cessione terreni comunali.

Campoformido: Claus. Regolamento imposta consumi sui materiali da costruzione.

Bicinicco: Tariffa imposta sui domestici.

Porcetta: Assunzione metà spesa ricovero tubercolico, in Palmanova, idem a Udine.

Pulfero: Contributo al Consorzio per la tutela della pesca della Venezia Giulia in Trieste.

Villa Santina: Ditta Venter Arnaldo, attraversamento strada comunale con binario.

Spilimbergo: Contributo spese protezione antiaerea.

Arba: Tariffa imposta bestiame 1937. Modifica.

Faedis, Tricesimo, Cavazzo Carnico, Osoppo: Variazione bilancio.

Povoletto, Cercinto, Paularo: Sforzo fondi.

Gemona: Tariffa imposta patente.

Segual: Imposta di famiglia. Modifiche.

Porcia: Tariffa imposta macchine da caffè espresso.

Pavia di Udine: Tariffa imposta di famiglia (rinvia).

Tombezzo: Tariffa imposta valore locativo.

Tarcento: Contributo autoservizio Tarcento-Stazione ferroviaria. Modifica deliberazione e bilancio.

Bertolico: Contributo al Comitato O.N.B.

Muimmo: Cambiale L. 9000, rinnovazione semestrale.

Prato Carnico: Amministrazione Beni di Pesariis. Contributo per l'erigenda Casa Ospitalità Fascista.

Cassione: Contributo al Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia-Trieste.

Porcia: Pagamento fido casa per conto di Del Ben Luigi.

Comeglians: Sussidio ad indigente ammalato.

Cavazzo Carnico: Contributo al Fisco per acquisto radio.

Fremariacco, Verzegnis: Sussidio all'Ente Comunale di Assistenza.

Arteaga: Contributo al Comitato comunale O.N.B.

Spilimbergo: Sussidio al cieco Chiarotti Giuseppe.

Prato Carnico: Amministrazione Beni di Pesariis. Sussidio all'indigente Rupil Caterina.

Cordenons: Acquisto quadro del pittore De Paoli Luigi.

Gemona del Friuli: Liquidazione specifica per lavori sistemazione della strada delle roste in Ospedaletto.

Castelnovo: Del Frati Gio. Battista, Approvazione canone.

Deliberazioni varie

Fiume Veneto: Applicazione imposta licenza (rinvia).

Claustro: Ordinanza in materia di insegne per i negozi ecc. (rinvia).

Lauco: Trattamento economico levatrice condotta. (rinvia).

Cavazzo Carnico: Assunzione

scritta e continuamente vengono presentate domande di nuove iscrizioni. Si sta lavorando per la cerimonia del 4 novembre che dovrà riuscire quanto mai solenne.

Fascio Femminile

Le iscrizioni al Fascio Femminile si possono dire totalitarie. Ora conta 95 donne fasciste, 40 Masale rurali, 24 giovani fasciste iscritte e nuove iscrizioni attendono il nulla osta.

Il Calendario del Partito

Presso la Segreteria del Fascio di Combattimento di Ampezzo si ricevono le prenotazioni dei bellissimi veramente artistico Calendario del Partito Nazionale Fascista per l'anno XVI. Il ricavato è devoluto a favore dell'assistenza climatica del Partito per i figli del Popolo.

Nell'Ente di assistenza

Il locale Comitato Comunale di Assistenza è stato così composto: Presidente il Podestà dr. Guido Prezzi; membri: dr. Ugo Della Pietra Segretario del Fascio e Ispettore di zona, Bianca Fabiani Valmor Segretaria del Fascio Femminile.

Ieri si è riunito ed ha discusso vari problemi riguardanti la beneficenza e specialmente l'assistenza ai poveri nella stagione invernale.

Sacrifica a Bacco

E' stata denunciata dall'Arma del R.R. CC. di Ampezzo Giovanni Giusevich in Lasso fu Giovanni di anni 45 nativo di Cattaro (Dalmazia) residente in Ampezzo per essere stato colto ieri 20 corr. alle ore 20 circa, in istato di manifesta ubriachezza.

Infornuto

Mentre l'operaio Luigi Fassetta di Marco di anni 38 di Barcis lavorava in località Rio Torto di Ampezzo all'edificazione della ditta cav. Guglielmo De Antoni rimaneva investito da un tronco di abete che gli produceva una lussazione biloculare alla gamba sinistra giudicata guaribile in giorni trenta s.c.

Una denuncia

E' stato denunciato dall'Arma del R.R. CC. di Ampezzo Erasmo Polo di Luigi di anni 20 di Tombezzo accusato per essere stato colto in Ene-mono in istato di manifesta ubriachezza.

Contravvenzione

E' stato denunciato Stanislao Colosetti di Vittorio di anni 45 di Ene-mono per avere ieri circolato in Ene-mono con la bicicletta sprovvista del contrassegno per l'anno 1937.

LATISANA

Cade dal fienile a si ferisce gravemente

Il colono Davide Petrola di Giovanni d'anni 47 di Campomolle, salito sopra il fienile per raccogliere degli arnesi di mestiere, ad un certo momento metteva accidentalmente il piede nel vuoto precipitando da un'altezza di oltre tre metri. Nella caduta riportava una frattura del braccio sinistro e una contusione alla spalla sinistra. Guarirà in 40 giorni.

Sezione Combattenti

Oggi la grande famiglia dei Combattenti di tutte le armi e di tutte le guerre di Ampezzo conta 175 individui.

La città come istupidito. Dev'essere ormai a corto anche di denaro. Le sue condizioni mentali sono così indebolite che s'è ostinatamente rifiutato di sistemare la sua posizione finanziaria con la Compagnia di Pittsburgh. «La mia moglie sistemera tutto...» — mi ha risposto.

Quanto Bruno Sperti riferiva ad Adriana corrispondeva esattamente alla verità. Il colpo decisivo Massimo Clairmont l'aveva avuto con la fuga di Dora e di Richard Gould in San Francisco. Egli si era messo in mente di riuscire ad impietosire con la prova del suo amore e della sua disperazione la giovane donna. Non poteva credere che si potesse resistere ad un uomo che aveva fatto tanto per la creatura amata vedendola in procinto di togliersi la vita per il suo abbandono.

E questo avrebbe fatto se riuscendo ad avere in San Francisco un ultimo colloquio con essa, non si fosse impietosito. Si sarebbe sparato un colpo di rivoltella alla sua presenza. Così avrebbe portato per tutta la vita il terribile rimorso della sua tragica fine.

«Con la tua»

«Con la tua»

«Con la tua»

«Con la tua»

Fulminata dalla corrente elettrica

Una mortale disgrazia è avvenuta questa mattina nel comune di Palazzolo dello Stella in via Piancada (Fornaci), dove ha trovato orribile morte una ragazza di 21 anni, Zefira Tartaro di Elvira. La donna, salita sopra un paio di condutture ad alta tensione, si avvicinava ai fili ed inavvertitamente metteva una mano sui fili stessi cadendo a terra fulminata. Sul posto si è recata l'autorità giudiziaria locale per le constatazioni di legge.

Come si può ben immaginare la terribile fine della Tartaro ha prodotto una impressione enorme in questa borgata.

I processi di Pretura

Per sottrazione all'imposta: Paolo Sanvivo fu Gaetano d'anni 54 di Poccia è in contravvenzione per essersi sottratto al pagamento dell'imposta di consumo su L. 28 di vino introdotto in Poccia da Palazzolo il 22 marzo 1937. Si busca L. 50 di ammenda.

PASIAN DI PRATO

All'Opera Balilla

La Presidenza del Comitato Centrale O. B. ha assegnato il diploma di medaglia d'argento al Comitato Comunale O. B. che ha partecipato al VI concorso nazionale di economia domestica in occasione del decennale dell'O. B. Congratulazioni ai dirigenti.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

Le squadre bianco-nero per gli incontri di domani

Sono state così stabilite le formazioni delle squadre bianco nere per gli incontri di Serie C e II Div. che si svolgeranno domani rispettivamente a Rovigo e a campo Moretti.

Prima squadra: Bighellini; Chiarandini e Ciroi (cap.); Dianti, Asquini e Gallo; Lodoli, Di Pasquale, Bertoli, Zorzi e Ferrari. Riserva Maszotti. Il ritrovo dei giocatori è fissato alla stazione ferroviaria domani alle ore 8.30.

Seconda squadra: Degano Romeo, Missoni e Liani; Cudini, Feruglio e Zamero; Degano, Basadella (cap.), Abatematteo, Zalatè e Del Negro. Riserva: Candotti.

Ritrovo alle ore 14.30 al Campo Moretti.

Gruppo Sportivo Audace

Formazione squadra.

Tutti i giocatori di calcio che vorranno partecipare al prossimo campionato di seconda categoria della Sezione Propaganda del Gruppo sportivo «Audace» devono trovarsi domenica mattina alle ore 10 presso il campo sportivo di viale Palmanova (presso il cavalcavia).

G. S. Esperia - Caporaiacco

Domani, alle ore 13.30 la giovane compagine del G. S. Esperia ospiterà per una partita amichevole la veloce compagine del Caporaiacco. Dopo la bella vittoria di Pradamano, l'Esperia allineerà in campo la formazione tipo, essendo prossimo l'inizio del campionato, al quale parteciperanno tutte e due le squadre. Si prevede una partita molto interessante dal lato tecnico.

Tutti i giocatori dell'Esperia sono invitati a trovarsi sul campo alle ore 13 precise.

Sangiorgina - Safrec

Domani sul campo di via Pordenone — dopo la partita Esperia Caporaiacco — si misureranno in una partita amichevole le due compagini del Dop. Az. Safrec di Udine e la Sangiorgina, campione friulano.

La partita dirà le probabilità di riuscita che avranno le due squadre nel prossimo campionato, nel quale la Sangiorgina dovrà difendere un titolo che ormai detiene da due anni e la Safrec, squadra nuova, vorrà dimostrare di non essere per nulla inferiore alle altre compagini.

La partita avrà inizio alle ore 15.

TENNIS

Il torneo allievi alla Società Braida

A chiusura del corso allievi, tenuto dall'allenatore Guglielmo Volponi, la Società Braida ha indetto un torneo fra i partecipanti al corso, con gare di singolare e di doppio uomini, che avranno inizio oggi alle ore 15.

Grande è l'entusiasmo dei giovanissimi tennisti (tutti inferiori ai 15 anni) per questo loro torneo che sarà certamente seguito con molto interesse anche dal

una grande opportunità di far del bene a molti altri vostri connazionali ed a sfatare le leggende che ancora rimangono. Ci metteremo d'accordo... Ci metteremo d'accordo... E non aveva voluto ascoltare altro. Secondo lui era un'affare bello e concluso.

Adriana quella sera chiamò vicino Bruno Sperti; se lo fece sedere accanto e gli disse quel che Rosa White le aveva raccontato di Dora, del suo amante e della presenza di Max Clairmont in San Francisco.

«Lo so, miss Adriana» — le rispose Bruno.

«E non vi pare questo il momento opportuno di far venire Marcelle e la bambina subito subito...»

«Arriveranno dopo domani» — aggiunse sorridendo il giovane.

Adriana guardò sorpresa Bruno.

«Ho già parlato con Massimo Chiaramente alcuni giorni fa. Quel uomo si è rassegnato alla sua vita morale e materiale; si è convinto che è inutile insistere perché Dora è irrimediabilmente perduta per lui; che non la riavrà più».

«Allora si può sperare che metta giudizio e che ritorni con la sua vera moglie, con sua figlia?»

«Non la intende così. Ma cosa vuole, infine, questo disgraziato?»

«Vuol morire. Dice che la sua vita non ha più scopo; che ha distrutto tutto, che non ha più forza di lottare, che non ha più coraggio. Il suo stato è veramente allarmante. Temo che si sia dato all'uso dell'alcool, o di qualche altro per dimenticare, in quelle condizioni è facile che commetta una pazzia. Ho voluto condurlo con me. Si è rifiutato. Gli ho parlato della figlia, della piccola Nana e mi ha risposto che solo la sua morte potrà far sì che sua figlia non sia più un pensiero di pietà e di affetto. Arriveremo in tempo? Questa è la mia grave preoccupazione. Ho telegrafato alla signora Marcelle la situazione. Essa, povera e santa donna, mi ha risposto senza un minuto di ritardo: «Parto col primo treno». Ma non Chiaramente è sorvegliato per questo, tanto che è possibile. Dal canto mio sono corso da lui persino parecchie volte in una giornata. Alloggia in un modesto albergo. Non rinfasa che tardissima ora della notte. Gira per

la città come istupidito. Dev'essere ormai a corto anche di denaro. Le sue condizioni mentali sono così indebolite che s'è ostinatamente rifiutato di sistemare la sua posizione finanziaria con la Compagnia di Pittsburgh. «La mia moglie sistemera tutto...» — mi ha risposto.

Quanto Bruno Sperti riferiva ad Adriana corrispondeva esattamente alla verità. Il colpo decisivo Massimo Clairmont l'aveva avuto con la fuga di Dora e di Richard Gould in San Francisco. Egli si era messo in mente di riuscire ad impietosire con la prova del suo amore e della sua disperazione la giovane donna. Non poteva credere che si potesse resistere ad un uomo che aveva fatto tanto per la creatura amata vedendola in procinto di togliersi la vita per il suo abbandono.

E questo avrebbe fatto se riuscendo ad avere in San Francisco un ultimo colloquio con essa, non si fosse impietosito. Si sarebbe sparato un colpo di rivoltella alla sua presenza. Così avrebbe portato per tutta la vita il terribile rimorso della sua tragica fine.

«Con la tua»

COPERTONI IMPERMEABILI

per carri • autocarri per aie • macchine agricole

Ditta V. G. GIANI

di PIERO MORTARA

MILANO - Viale Piave, 5 - Telefono 22-156

TENDE per campeggio e coloniali

ECONOMICI ANNUNCI SANITARI

COMMERCIALI

cent. 30 la parola. Min. L. 8

Alla GALLERIA VENEZIANA troverete Lampadari, Porcellane, Cristallerie, Bomboniere e un milione di altri articoli. Acquistando alla GALLERIA VENEZIANA vuol dire guadagnare.

FRANCIBOLLI, a peso, commemorativi, vecchie lettere, comprate Peruzzi, 8 via Martelli - Firenze.

PELLICCIA intera nuova, persiano nera, collo volpe, vendesi. Scrivere 7699 Pubblicità Popolo Friuli.

AFITTI

cent. 30 la parola. Min. L. 8

BELLA ammobiliata, acqua corrente, riscaldamento, eventuale pensione, affittasi. Voltorno 29.

Olivetti Via Cavour 2 UDINE

Ufficio specializzato per macchine da scrivere e da conteggio Scuola di dattilografia

DISTINTA famiglia — 1-2 camere ammobiliate eventualmente pensione, a impiegati possibilmente professori. Scrivere 7714 - Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI

cent. 40 la parola. Min. L. 4

AFFARE conveniente vendendo, Via Ronchi, casa civile, vani 5, accessori, orto L. 25.000 — Altra vani 4, corteo, orto L. 17.000 — Rivigiersi Fontanini, Caffè Moro - Udine.

VENDO, Via Grazzano, gruppo fabbricati, buono stato, reddito netto L. 9.000 — prezzo 110.000. Scrivere 7643 Pubblicità Popolo Friuli.

LEZIONI e CONVERSAZIONI

STENOGRAFIA - Sono aperte iscrizioni. Corso serale presso R. Istituto Tecnico.

AUTO - MOTO D'OCCASIONE

cent. 30 la parola. Min. L. 8

AUGUSTA «Cabriolet» perfetta, vende privato. Rivolgarsi «Casa dell'Auto» — Via di Mezzo. Telefono 8.62.

RIMORCHIO «Adige» grossa portata — freni Westinghouse — vende «Casa dell'Auto» — Via di Mezzo — tel. 8.62.

OFFERTE D'IMPIEGO

cent. 30 la parola. Minimo L. 8

SIGNORINA pratica ufficio, eventualmente ricalco, cerca importante ditta locale. — Scrivere indicando referenze 7707 - Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE D'IMPIEGO

cent. 10 la parola. Minimo L. 1

DATTILOGRAFIA offresi qualunque ufficio, anche mezza giornata, Tessera Giov. Fasc. numero 238923 Fermo Posta Udine. 7712

20enne bella presenza offresi volante, cassiera. Pratica magazzini, anche commesso, ottime referenze. Miti preste. Offerte 7708 Pubblicità Popolo Friuli.

Neurologie, avvisi economici ed altre inserzioni a pagamento nel CORRIERE DELLA SERA

ed altri giornali — si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità di Via Prefettura 5 — Tel. 9.59.

LA GRAPPA

Vite d'oro

PIACE e FA BENE

Aziende RIDOMI — Tel. 3

Via Marsala, 6 — Udine

«Con la tua»

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI»

Puntata N. 265

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

«Caro Peter, oggi non vorrei di venire vostra moglie neanche se fosse miliardaria, mentre sarei felice d'essere l'amante di Bruno Sperti anche per un giorno solo!»

Adriana s'era fatta pallidissima a quelle parole. Rosa che vide quel pallore le sussurrò con dolcezza e cameratismo ad un tempo:

«Non temere; lui non ti vuole! Peter si era alzato iniperito.

«Bisogna che io dia una buona lezione a quel maledetto italiano — brontolò a denti stretti, — perché non sta in mezzo alle donne del suo paese? Viene in cerca della americana perché calcola sulla dote, l'avventuriero. Gli lo voglio dire in fac-

«Con la tua»

«Con la tua»

Ultime notizie e informazioni

Previdenza sociale

L'approvazione del Duce all'attività dell'Istituto

ROMA, 22. Il Duce ha ricevuto l'on. Biagi presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, il quale gli ha riferito sull'andamento delle varie gestioni assicurative ed assistenziali affidate all'Istituto stesso secondo le risultanze del bilancio consuntivo dell'esercizio 1936 recentemente approvato. Dalle risultanze suddette si rileva che il 1936 ha segnato un passo ulteriore nello sviluppo di funzioni e di attività dell'Istituto, sia per nuove attribuzioni ad esso affidate sia per l'incremento segnato dalle varie gestioni assicurative. L'importo dei contributi riscossi nel 1936 risulta di lire 902.530.377,48, di cui l'86 per cento riguarda le tre assicurazioni obbligatorie: invalidità e vecchiaia, disoccupazione e tubercolosi. Si deve ritenere che la parte più rilevante dell'incremento delle gestioni sia conseguenza del miglioramento verificatosi nell'attività economica del Paese, come è provato dall'aumento di contributi constatato per l'assicurazione disoccupazione.

Le prestazioni

Anche per le prestazioni, facendo astrazione dagli assegni familiari e dalle indennità ai richiamati alle armi, si nota nel 1936, sensibile aumento in confronto al 1935, aumento che è proporzionalmente superiore a quello dei contributi. L'importo delle prestazioni per tutte le gestioni è stato di lire 719.002.374,77 alle quali possono aggiungersi le somme versate per le indennità di infortunio che ammontavano nell'anno 1936 a lire 11.360.330,49. Tale aumento è dato dal maggiore importo delle rate di pensione maturate nel 1936, in dipendenza del progressivo aumento delle pensioni in essere e soprattutto dagli aumenti relativi alle prestazioni dell'assicurazione disoccupazione, dovuti in gran parte alla smobilizzazione dei richiamati alle armi dopo la vittoriosa conclusione dell'impresa africana ed a più frequenti spostamenti di mano d'opera nella massa dei lavoratori e dell'assicurazione tubercolosi per aumento delle persone ricoverate nei sanatori. Alla fine del 1936 le riserve destinate a coprire gli oneri maturati e gli oneri latenti per le diverse assicurazioni e gestioni ammontano a lire 10.635.447,826,13 con un aumento di lire 677.535.979,06 in confronto del 1935.

ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Concorso d'architettura per i palazzi delle Forze Armate

ROMA, 22. L'ente autonomo «Esposizione universale di Roma» indice un concorso nazionale fra gli architetti e gli ingegneri italiani per il progetto dei tre fabbricati delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica). Al concorrente è lasciata piena libertà di disporre i fabbricati secondo i criteri urbanistici che riterrà migliori, salvo il rispetto dell'asse visuale assegnato. Essi dovranno presentare la necessità di creare un insieme organico ed unitario prevedendo un collegamento costitutivo fra i tre edifici che dovranno costituire un ambiente edilizio da intendersi «la piazza delle Forze Armate». Gli edifici messi a concorso saranno costruiti in forma stabile con lo scopo di ospitare durante l'esposizione le mostre dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, ed essere poi destinati a musei permanenti delle tre armi.

Il concorrente dovrà ben tenere presente la grande responsabilità affidata all'architettura nella realizzazione della esposizione universale e considerare insieme che, chiusa l'esposizione, la zona rimarrà uno dei centri principali di vita del Paese. La presidenza dell'Ente confida pienamente nella genialità degli architetti italiani i quali sapranno esprimere nelle masse e nelle linee ardite e grandiose le caratteristiche essenziali dell'arte architettonica romana e italiana. Il sentimento classico e monumentale, nel puro senso di atteggiamento dello spirito, che si è manifestato ed ha resistito attraverso i secoli ed in tutte le innumerevoli espressioni artistiche del nostro Paese, dovrà essere, pur nelle sue moderne e funzionali forme, il fondamento dell'ispirazione architettonica. Insomma, l'architettura dell'esposizione universale di Roma dovrà caratterizzare la grande epoca mussoliniana.

La commissione giudicatrice del concorso è così composta: presidente on. Oppo, vice presidente dello Ente autonomo. Membri: arch. Altio Susini, arch. Luigi Vietti, piano regolatore arch. Marcello Camino, sindaco arch. Arc. Del Debbio, ministro Marina, dott. F. Cutri, ministero Aeronautica, generale Clauzet, ministro guerra, ing. Salatin, consul. tecnico, on. ing. Giovanni Bernocco in rappresentanza sindacato ingegneri. E' stabilito un premio di lire 40 mila da assegnarsi al progetto dichiarato vincitore, ed altri due premi uno di lire 20 mila, ed

Sciungtung e Honan

invasi dai nipponici

SCIANGAI, 22. Notizie dal fronte dello Sciungtung informano che la battaglia di Tehchow che certamente deciderà la sorte della capitale della provincia dello Sciungtung, si sta sviluppando lentamente. Ma sicuramente, a settembre del futuro. Le truppe giapponesi che si spingono al sud verso la linea ferroviaria Tehchow-Bulow stanno consolidando le loro posizioni a Chai Chung a metà strada tra Tehchow e Tsinaf, mentre le colonne che marcano su Tsinaf lungo la via di Linyi Samane hanno occupato Linghsien.

Notizie dal fronte dell'Honan informano che una colonna Toyana che stava aspettando il momento opportuno per attraversare il fiume Kang che scorre a settentrione della provincia dell'Honan è riuscita a compiere l'attraversamento, malgrado la presenza del nemico sulla riva opposta in una località a circa 16 km. ad ovest della linea ferroviaria Pechino-Hankow ed ha occupato Tung Pao Shao. Altre colonne giapponesi hanno poi attraversato il fiume nello stesso punto e avanzano nella provincia dell'Honan. Le truppe cinesi si ritirano verso sud, sempre più in fretta, mentre un treno corazzato giapponese disturba lungo il fiume Chiang questo movimento di ritirata che va sempre più trasformandosi in fuga disordinata.

I soldati abbandonano perfino i cavalli ed i carriaggi, tanto che i giapponesi hanno potuto impadronirsi di una cinquantina di quadriglie, 2050 tra carri ed autotiratori, 44 cannoni da campagna, munizioni di 300 mila pacchetti di munizioni.

Sul fronte di Sciungtung le truppe cinesi nel settore di Chapei per ben tre volte durante la notte hanno controattaccato in forza le truppe giapponesi. Gli attacchi erano ben combinati e largamente sostenuti dall'artiglieria, ma essi sono stati egualmente respinti dai giapponesi e i cinesi hanno lasciato sul campo 300 morti. I cinesi hanno fatto una incursione su Tanking e Hankang bombardando i campi d'aviazione e gli stabilimenti militari.

Il diritto tedesco

alla reintegrazione coloniale

STOCOLMA, 22. Il generale von Epp, capo dell'ufficio di polizia coloniale del partito socialnazionale tedesco, ha tenuto, alla società tedesco-svedese un importante discorso sulle rivendicazioni coloniali della Germania. Il generale von Epp ha sottolineato che la questione coloniale germanica occupa oggi un posto eminentissimo nell'ambito dell'azione svolta per assicurare al mondo un lungo periodo di pace. Ovunque prevale la sensazione che lo spirito di Versailles

Borse e mercati

Il Credito Italiano al consumo: le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	22	21
Parigi	64.25	64.25
Londra	94.15	94.15
New York	19	19
Belgio	320.25	320.25
Olanda	1050.50	1050.50
Svizzera	437.50	437.50
Vienna	357.91	357.91

Titoli di Stato

Rendita Italiana 3.50%	74.25	73.90
Rendita 5%	84.07	83.50
Indemnità e 1934 3.50%	71.45	70.95
Buoni Tesoro 1940	101.35	101.35
" " 1941	102.62	102.62
" " 1942	92.75	92.65
" " 1944	97.60	97.40

Obbligazioni

Venezia 3.50%	88.15	88.05
I. R. I. Stel 4%	600	600
I. R. I. 4.50%	464	462.25
E. L. F. E. R. 4.50%	465.50	465
Pubbli. utilità 6%	495	494.50
Pubbli. ut. s. tel. 6%	498.50	498.50
Credito Navale 6.50%	503	503
Edison em. 1931 6%	501.50	501.50
Emilia 6%	498	498
Merid. di Eletr. 6%	494.25	494.25
Soc. eser. tel. 6%	488	488

Valenzana, del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi

La Centrale	902	893
Mediterranea	520	510
Meridionali	883	880
Cot. Cantoni	3200	3075
Cot. Olcese	475	455
Tessuti Stampati	1000	980
Linificio Nazionale	354	359.50
Man. Rossari	690	650
Man. Rotondi	518	515
Man. Tosi	61.25	55.50
Man. Cot. Merid.	358	342
Unione Manifatt.	270	262
Landino Gavardo	650	628
Landino Rossi	300	4200
Landino Targetti	134	119
Cascani Stel	461	437
Snia Viscosa	463	445
Chatillon	101.25	96
Ansaldo	52.50	51.75
Illa	224	220
Monte Amiata	92.25	90.25
Montecatini	181	177
Dalmine	199	197
Breda	250	245
Bianchi	93.50	92
Iscia Franchini	28.75	27.25
Fiat	433	424
O. M. già Reggiane	91	90
Adriatica di Eletr.	305	305.50
C. I. E. L. I.	318	314.50
Dinamo	300	296
Eletr. Bresciana	287	288
Valdarno	187	185.50
Emilia	468	469
Forze Idr. Liguria	125	122
Cisalpinia ord.	108.75	106.75

cento, Versailles ha stroncato questo sviluppo proprio nel momento in cui le colonie tedesche cominciavano a diventare redditizie, privando inoltre la Germania di tutto il suo patrimonio estero, il cui reddito serviva alla copertura della maggior parte del fabbisogno di materie prime estere. La richiesta di restituzione delle colonie, tanto indispensabile per la Germania quanto per le potenze che le amministrano, è oggi più imperiosa che mai. «La porta aperta» con la quale si cerca di confortare la Germania non esiste — ha continuato il gen. von Epp — poiché ovunque prevale l'arbitrio e il protezionismo, e ciò soprattutto nell'impero britannico che tende a rendersi mercato chiuso. La Germania, ha concluso l'oratore, sente che le sue richieste sono fondate giuridicamente e consacrate dal diritto di vita del popolo poiché essa non reclama ciò di quello che le appartiene, ma di quello che le occorre per vivere. E quindi interesse del mondo che il problema coloniale trovi una equa soluzione».

Altra cronaca di Udine

SCHERMI

«Follie d'inverno».

Com'era da aspettarsi, il film non è che Ginger Rogers e Fred Astaire, i due ballerini dello schermo americano più bravi e più acclamati. Il resto non è che contorni, sia pur magnifici, perché tutto è e continua allo scopo di offrire nella luce migliore i due interpreti primi.

Cronaca mesta

Grave lutto del cav. ur. Alborghetti

Un grave lutto colpiva ieri mattina la famiglia del cav. uditore Alborghetti Procuratore del Re di Udine: la irreparabile perdita del figlio suo Antonio, ventottenne, dopo una malattia all'Ospedale Civile, assistito e confortato fino agli ultimi istanti dai familiari. Lo scomparso aveva appena raggiunto un complesso diploma in legge all'Università di Padova, godeva fra gli amici stima e grande simpatia per la sua intelligenza pronta e vivace, per il suo animo nobile e generoso. Affettuoso e premuroso in famiglia, lascia in questa un vuoto incolmabile e lo strazio più vivo e profondo.

Il padre e la madre con il fratello, si sentano partecipi al dolore. Alla memoria del giovane studente, strappato alla vita quando questa gli sorrideva di promesse e di soddisfazioni, il nostro pensiero reverente e commosso.

La morte del notaio Celotti

L'altra notte, improvvisamente, cessava di vivere il notaio Celotti, figlio di Giuseppe Celotti R. Notaio. La ferale notizia sparsasi rapidamente ieri mattina in città, ha prodotto dolorosa sorpresa e vivo compianto. Cittadino integerrimo, professionista diligente e scrupoloso, era assai stimato fra i colleghi che riconoscevano in lui doti superiori. Infatti da una decina e più di anni era apprezzato ed amato presidente di questo Consiglio notarile.

Fatti di cronaca

Ingerisco un pezzo di ferro.

E' stato accolto ieri all'Ospedale il giovanotto Luciano Visentini, 9 anni, allievo del Collegio Renati, perché aveva accidentalmente ingerito un pezzo di ferro. La prognosi è fausta.

Sul lavoro

Il meccanico Guglielmo Buzzioli d'anni 27, riportava ieri sul lavoro una ferita da taglio al dito indice della mano sinistra; all'Ospedale è stato giudicato guaribile in due settimane circa.

Funebri Braico ved. Gottardis

Ieri nel pomeriggio si sono svolti i funerali della compianta signora ottuagenaria Margherita Braico ved. Gottardis, madre del R. Direttore Didattico sig. Gottardis della nostra città. Il corteo funebre partiva dalla casa «Penitenti» di via Pracinchi dove la defunta aveva desiderato ritirarsi per trascorrere, nella serena pace di quel luogo, gli ultimi anni della sua vecchiaia. Il feretro era preceduto dalla bandiera e da un gruppo di Balilla e di Piccole Italiane, comandati dalla signorina Prinsigh. Sul carro funebre erano poste le corone dei figli e dei nipoti. Reggevano i cordoni le signore: Albertini, Gottardis, Note e Vecchio. Seguivano i parenti, un largo stuolo di insegnanti del Comune di Udine e diverse altre persone. Alla famiglia esprimiamo le nostre più vive condoglianze.

Funebri Vittorio D'Odorico

A 75 anni chiudeva la sua laboriosa ed esemplare vita terrena, Vittorio D'Odorico, provetto falegname ed ebanista, già apprezzato capo operaio presso la ditta Brusconi e poi presso il mobilificio Sello. Per molti anni era stato consigliere della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Ieri mattina alle ore 8 partendo dall'Ospedale Civile si sono svolti i funerali, con larga partecipazione di amici e conoscenti dell'estinto e di famiglia e particolarmente del figlio rag. Aurelio. Fra le corone inviate notavansi quelle dei figli Narciso, Gina, Aurelio e Mario, dei nipotini, dei nipoti Piero, Maria e Bruno, della Società Anonima Candiani e Cremonesi, della famiglia Alessandro Rossi, di Giulio Gentili, degli amici del figlio rag. Aurelio: Piazzogna, Zivieri e Carlo Calzaron. Sua bara posavano i fiori della moglie. Reggevano i cordoni il cav. Angelo Sello, Giuseppe Chiesa, cav. Gremese e Giuseppe Formentini. Dopo le esequie celebrata nella chiesa di San Francesco, la salma è stata trasportata al Cimitero; sul piazzale Venezia

Altre 182 vittime

della «democrazia», staliniana

PRAGA, 22.

Il «Poledni Listy» riproducendo le ultime notizie delle sessantotto esecuzioni in Russia, scrive che nelle ultime settimane sono state giustiziate ben centottantadue persone appartenenti a tutte le categorie sociali: alti funzionari del partito, impiegati delle ferrovie, contadini, operai ecc. Nessuno insomma è sicuro della propria vita perché basta una accusa anonima per pronunciare una condanna a morte. «Ecco — conclude il giornale — cos'è la democrazia di Stalin così chiososamente sbombazzata nel programma per la sua elezione». Anche l'«Agra» pubblica un commento agli ultimi sanguinosi avvenimenti sovietici, pervenendo a questa conclusione: «Come una vera e propria opposizione potrebbe formarsi in questa pseudo democrazia, se il capo di tale opposizione può essere

certo che oggi o domani sarà ammazzato con un qualsiasi pretesto di spionaggio o sabotaggio?». (Radio Stefano).

L'estrazione dei premi

dei Buoni del Tesoro

ROMA, 22.

Domani sabato 23 corr. alle ore 10 presso la Direzione generale del Debito pubblico in Roma, avranno inizio le operazioni preliminari di citazione e di ricognizione delle schede destinate alle estrazioni dei premi da assegnarsi ai buoni novennali del Tesoro delle cinque serie scadenti nel 1940, delle quattro serie scadenti nel 1941 e della nove serie scadenti nel 1942. Le estrazioni dei 18 premi da un milione e dei 18 premi da mezzo milione ciascuna avranno luogo il giorno 27 ottobre alle ore 10 nello stesso locale; il sorteggio dei premi di minore importo verrà proseguito nei giorni 29 ottobre e successivi. Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Grave caduta accidentale

Cadendo accidentalmente a terra mentre transitava per via Marconi, il cinquantasettenne Giuseppe Bigotti riportava la frattura del femore sinistro. E' stato accolto all'Ospedale e giudicato guaribile in quaranta giorni salvo complicazioni.

Una brutta sorpresa!

Ieri sono rimasti appiattiti: Irma Toffolutti dimorante in via Cormor Alto 21 e Livio Bertoli dimorante in via Venezia. La prima aveva lasciato la propria bicicletta fuori dell'ambulatorio del dott. Marzulli in fondo a via Mercatovecchio; l'altro l'aveva lasciata fuori del negozio Moenigo.

Latte con colostro

Latte contenente colostro, vale a dire latte di vacca che ha appena partorito e quindi non adatto per l'alimentazione umana, è stato riscontrato quello che vendevano Giovanni Degantini da Pradamano e Angelina Rizzoli da Camporotondo. Entrambi sono stati dichiarati in contravvenzione e denunciati al Pretore.

L'informo di un fuorilegge

Il giovane apprendista fabbro Guerrino Piani di anni 15, maneggiando una lamiera sul lavoro, si feriva con questa all'indice della mano destra riportando una lesione guaribile in una settimana.

Cade accidentalmente dal carro e si frattura un femore

Tre giorni fa l'agricoltore Virginio Cuni d'anni 53 da Talmassons, cadendo accidentalmente dal carro sul quale si trovava, avendosi verso casa dal ritorno dei lavori nei campi, riportava una grave lesione all'arto superiore sinistro. Ieri è stato accolto all'Ospedale Civile ove il medico di guardia gli riscontrava la frattura del femore, lesione guaribile in 50 giorni salvo complicazioni.

Investito da un carro agricolo

L'agricoltore Giovanni Romanelli di anni 49 dimorante in via Pradamano, mentre camminava a fianco ad un carro agricolo, accidentalmente scivolava in modo da urtare contro il carro stesso e venire da questo travolto. R riportava conseguentemente ferite lacero contuse alle mani ed agli arti inferiori; il tutto guaribile in una decina di giorni.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»



Sartoria
A. ROTTARO
LA MIGLIORE

Via Vittorio Veneto 4
UDINE

Tel. 10.89



BECCHI
CUCINA ECONOMICA INSUPERABILE
ELEGANTE - SOLIDA - PERFETTA
Giustifica pienamente la sua fama e le ambizioni di chi la possiede. Centinaia di clienti che usano la cucina BECCHI attestano spontaneamente la loro soddisfazione e la proclamano veramente insuperabile.
GRANDE ASSORTIMENTO DI MODELLI E DIMENSIONI PER QUALSIASI ESIGENZA
PREZZI FISSI AGGIORNATI

FERRAMENTA FRIULANA - UDINE
VIA NAZARIO SAURO N. 6
Mostra permanente della cucina Piazza XX Settembre N. 9 (portali Palazzo Kechler)



Autoneggi VANZETTO Tel. 1.20
CON e SENZA AUTISTA
Artena 7 posti - Augusta
1100 - Balilla - 500
UDINE - Via Volturno 21 (Nuovo mercato coperto) - SERVIZIO NOTTURNO